

OGGI ALLE ORE 18 TUTTI A SAN GIOVANNI



Alle ore 20 gli altoparlanti del comizio saranno sincronizzati con la rete della RAI per trasmettere l'appello agli elettori di LUIGI LONGO in concomitanza con la trasmissione della radio e della televisione

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tra due giorni 35 milioni di italiani alle urne

## E' L'ORA DELLA SCELTA Il voto è un'arma per cambiare

Passano la frontiera treni carichi di emigrati che tornano per votare PCI - Entusiasmante dialogo del partito con milioni di italiani - Ogni comunista impegnato a persuadere, a chiarire e ad insegnare come si vota bene

### Appello di Parri per una grande sinistra



A decine di migliaia gli emigrati tornano dalla Francia, dal Belgio, dalla Svizzera e dalla Germania per condannare il governo che li ha costretti all'emigrazione e dare il loro voto al PCI per cambiare le cose (A PAGINA 10)

### Saluto agli emigrati

I LAVORATORI italiani emigrati nei vari paesi europei stanno rientrando in massa per partecipare alle elezioni; ad essi e alle loro famiglie rivolgiamo il nostro cordiale e fraterno saluto. Noi sappiamo che se anche l'espressione del proprio voto è un diritto-dovere sancito dalla Costituzione, per esercitare questo diritto, per compiere questo dovere gli emigrati hanno dovuto affrontare sacrifici, fatiche e lotte; ma sappiamo anche che questi sacrifici, queste fatiche, queste lotte non sono vani; al contrario, sono indispensabili perché dalle urne esca un voto di condanna della politica di centro-sinistra, della Democrazia cristiana e dei suoi alleati.

Un voto di condanna, perché gli emigrati e le loro famiglie costituiscono quella parte del popolo italiano che paga il prezzo umano e sociale più alto al tipo di sviluppo economico imposto al paese dai gruppi dirigenti democristiani e capitalisti. Il travaglio, le umiliazioni, le lacerazioni provocate dall'emigrazione di massa non possono essere misurati in cifre. I dirigenti democristiani che si proclamano difensori dell'unità familiare, la smentita la trovano in questa dolorosa realtà: con l'emigrazione un componente importante della loro politica — hanno separato talvolta, purtroppo, anche distretto decine e decine di migliaia di famiglie italiane, costringendo i coniugi a dividersi tra loro, ad allontanarsi dai figli per cercare un lavoro in paesi stranieri.

Per i governi succedutisi in vent'anni nel nostro paese e costantemente diretti dai due o tre partiti di destra, o a destra, o a sinistra, l'emigrazione ha sempre costituito una sorta di «valvola di sicurezza» per ridurre la pressione politica e di classe dei lavoratori; un mezzo «barbaro e antinazionale» — come affermò Togliatti — per alimentare, grazie alle rimesse inviate dall'estero, il meccanismo di accumulazione e di sviluppo del capitalismo italiano. Per la DC — ed ora anche per i suoi alleati socialisti unitari e repubblicani — l'emigrazione è rappresentata un mezzo per ridurre la pressione politica e di classe dei disoccupati, dei giovani alla ricerca del primo impiego; un mezzo per eludere — anche attraverso questa via — le riforme delle strutture economiche e sociali previste dalla Costituzione.

DAL GENNAIO '63 al gennaio '68 — nel quinquennio del centro-sinistra — secondo gli stessi dati ufficiali, i lavoratori occupati, anziché aumentare, sono diminuiti di 423.000 unità; la popolazione attiva è scesa dal 40,2 al 37,2 per cento; la disoccupazione ha continuato ad oscillare attorno al milione di unità; ma — per fortuna — 1.338.677 italiani sono stati costretti a prendere la via dell'emigrazione: senza questa «valvola di sfogo» la tensione sociale e politica avrebbe raggiunto probabilmente i vertici tali da bloccare le manovre trasformistiche del governo.

L'altro aspetto del problema sta nel fatto che nello stesso periodo le rimesse degli emigrati hanno procurato alla Banca d'Italia valuta pregiata pari a circa 4 miliardi di dollari, ossia 2.500 miliardi di lire. Però questi miliardi non sono stati utilizzati per affrontare i problemi fondamentali della società italiana — la questione agraria e quella meridionale in primo luogo, strettamente legate al dramma dell'emigrazione —; al contrario sono serviti a sostenere una politica economica e finanziaria volta a rafforzare ed estendere la pressione dei gruppi monopolistici e del capitale finanziario, e addirittura a favorire gli investimenti all'estero di capitali italiani. Negli ultimi cinque anni 1.300 miliardi di lire sono stati investiti all'estero da capitalisti italiani: sono cifre ufficiali e quindi non comprendono le centinaia di miliardi «fatti emigrare» dagli evasori fiscali e dai grandi finanziari.

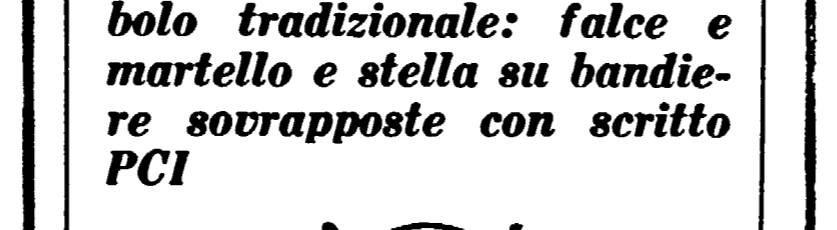
Cosa possono attendersi i lavoratori emigrati e le loro famiglie da una coalizione governativa che ha seguito questa politica? Cosa hanno fatto i governi di centro-sinistra per gli emigrati? Hanno formato il «Comitato degli italiani all'estero» che dovrebbe rappresentare gli emigrati, ma — rispecchiandovi la propria visione del problema — ne hanno fatto un organismo in cui, su trenta componenti, almeno la metà sono miliardari e notabili democristiani, mentre vi è un solo emigrato che lavora in fabbrica.

### Saluto agli emigrati

### ELETTORE, RICORDA!

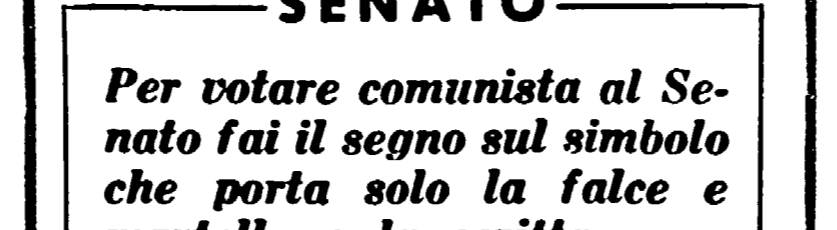
Devi votare un solo simbolo per ogni scheda

CAMERA  
Per votare comunista alla Camera fai il segno sul simbolo tradizionale: falce e martello e stella su bandiere sovrapposte con scritto PCI



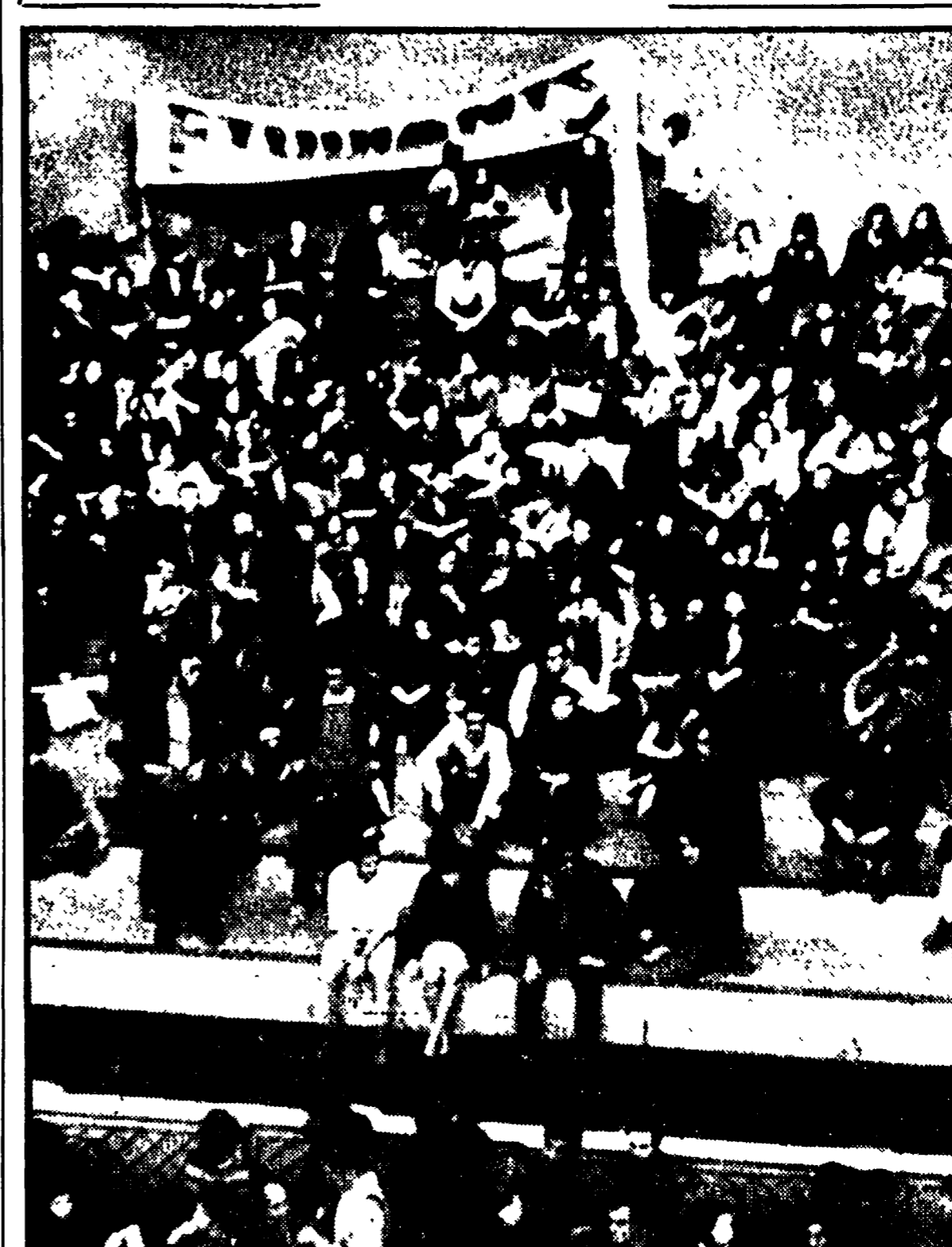
COSP  
La scheda per la Camera è di colore grigio azzurro

SENATO  
Per votare comunista al Senato fai il segno sul simbolo che porta solo la falce e martello e la scritta PCI-PSIUP



COSP  
La scheda per il Senato è di colore giallo

### Minacce di Pompidou a operai e studenti



PARIGI — Nel tentativo di spezzare le lotte operaie e studentesche, che, come afferma un comunicato del PCF, stanno facendo maturare rapidamente le condizioni per farla finita col potere gollista, il primo ministro Pompidou ha ordinato di reprimere duramente la manifestazione, progettata per oggi, davanti alla sede della radio-TV, ed ha pronunciato un minaccioso discorso contro i dirigenti del movimento universitario. Il richiamo dei riservisti della gendarmeria e l'occupazione da parte della polizia dei ponti sulla Senna confermano la drammaticità degli sviluppi politici in Francia. Quattro fabbriche Renault, fra cui la più grande del paese, sono occupate dagli operai. Sullo stabilimento di Flins sventola la bandiera rossa. Nella telefoto: un aspetto del vibrante dibattito tenuto ieri nel teatro Odeon occupato l'altra notte dagli universitari. (A PAGINA 10)

### Napoli: l'ex sindaco dc accusato di peculato

(A pagina 4)



PIU' GRAVI PERDITE USA NEL VIETNAM  
Le perdite americane nel Vietnam del sud hanno toccato nella ultima settimana un nuovo record. Il FNL conserva l'iniziativa e ha portato nuovi attacchi alle posizioni degli aggressori e dei collaborazionisti. (A PAG. 12)

### Una vera strage

1967: oltre 900 omicidi bianchi nell'edilizia

Sciopero unitario a Ferrara  
Si sono svolti a Ferrara i funerali del capocantiere Adolfo Cirelli e dell'operaio Ferdinando Beltrami, tragicamente periti in un grave infortunio sul lavoro.  
Alle ore 16 di ieri, praticamente alla stessa ora in cui veniva dato l'estremo addio ai due lavoratori, tutti i cantieri del litorale ferrarese sono stati bloccati dallo sciopero di protesta proclamato dalla CGIL, dalla CISL e dall'UIL di Comacchio, nei confronti delle inadempienze in materia di sicurezza e contrattuali.  
I sindacati provinciali hanno telegrafato, unitariamente, al prefetto e all'Ispettorato del Lavoro: «Di fronte tragico omicidio bianco che ha tolto la vita a due lavoratori edili ai Lido degli Estensi, chiediamo apertura immediata inchiesta per appurare responsabilità e colpire responsabili interessando dovuti controlli per assicurare adozione misure antinfortunistiche previste dalla legge onde impedire ripetersi tali sciagure».  
Si apprende, intanto, che in base a calcoli effettuati dal sindacato, nel 1967 soltanto nel settore edile si sono verificati in Italia oltre 900 morti sul lavoro.

### OGGI

### L'appuntamento

IL DIRETTORE della Nazione, Enrico Mattei, ha scoperto un fatto che speravamo ardentemente gli fosse sfuggito. La latitanza dei comunisti in questa campagna elettorale. ... sfidati a singolar tenzone oratoria dagli avversari — egli scrive — gli intrepidi compagni avevano subito e baldanzosamente accettato. Ma la gente (...) è rimasta delusa. I comunisti non si sono fatti trovare all'appuntamento.  
E', purtroppo, la solita storia che si ripete nei decenni. Quando c'è da scontrarsi con gli avversari, nella lotta armata come in quella onoraria, nella clandestinità o alla luce del sole, in piazza come in Parlamento, non si trova mai un comunista.  
Invece c'è sempre Enrico Mattei. Ragazzi, i comunisti facevano a botte coi fascisti, ma non riuscivano mai a picchiarli come gli sarebbe piaciuto perché, prima di loro, il futuro direttore della Nazione, anch'egli giovanotto, aveva già pensato a mettere in fuga gli squadristi. Alla mattina non mettevano neanche più la sveglia: «Tanto, pensavano voltandosi dall'altra parte nel letto, c'è già Mattei sul posto. Non vorremmo essere nei panni di quelle disgraziate camice nere».  
Ma il colmo della latitanza è stato raggiunto ieri l'altro sera con la conferenza stampa di Longo alla TV. Questo uomo che ha sempre disertato, dalle prime lotte del comunismo alla guerra di Spagna, dalla guerra di Liberazione alle battaglie politiche e civili dell'Italia democratica, si vedeva che stava lì a malavoglia. Lo tenevano per la giacca, tanto era palese il suo proposito di sottrarsi alle domande dei giornalisti. Il moderatore gli ha detto più volte: «Ma onorevole Longo, lei non ha niente da dire? Su, dunque, si faccia coraggio». Ma il segretario del PCI era preoccupato: temeva di vedere arrivare da un momento all'altro Enrico Mattei, che non si è visto, perché egli è uno di quegli eroi che mandano sempre un altro.  
Fortelebraccio



Centinaia di migliaia di persone affollano in questi ultimi giorni della campagna elettorale i comizi e le manifestazioni del PCI e unitario

La figura di un combattente per la libertà

# Contro Moranino si sfoga l'odio alla Resistenza

### All'età di vent'anni condannato dal Tribunale speciale fascista - « Gemisto » ebbe poi l'ergastolo, dopo un voto in Parlamento di democristiani e fascisti; anche il Partito liberale si oppose

Moranino, « Gemisto », un uomo che è al centro dell'attenzione nazionale. Ma il giovane di 20 anni, che ha fatto il soldato di prima guerra mondiale, è un operaio anche lui che comincia presto la dura vita di fabbrica nel 1940 il fascismo trascina in guerra il suo paese. Nel 1943 Franco Moranino ha 20 anni. A crescere alla scuola della Resistenza in una zona di tradizione operaia socialista, ha preso contatti da tempo con le organizzazioni clandestine del Partito comunista. Alla scoppia della guerra passa all'azione. I fascisti lo catturano e lo mandano in un campo di concentramento dove è ancora maggiore per la legge quando gli sgherri di Mussolini lo trasciavano davanti al Tribunale speciale. La condanna: 12 anni e sei mesi. Moranino finisce in carcere il suo vent'anni.



FRANCO MORANINO, « GEMISTO »

Dal 1947 in più i successi della DC, con la condanna e il sostegno della socialdemocrazia e dei liberali, invece di ricercare i responsabili di tanti errori delitti compiuti dai fascisti e dai tedeschi, si dedicano alla caccia del partigiano. Una persecuzione sistematica che ammonta tutto.

Si cerca di coprire di più chi può dare per la causa della libertà. Moranino è deputato dal 1951. Nel 1953 viene eletto in Parlamento. Il gruppo della DC (non unanime) è quello che si oppone al suo mandato. Anche i liberali votano contro, con la sinistra. Ma il PLI allora non era ancora in mano e si era ancora nella Resistenza era dall'altra parte o, nella migliore delle ipotesi, imboscato.

Ma il 14 dicembre 1951 una maggioranza di fascisti, democristiani e liberali si riunisce in Parlamento. Si vota sulla base della diretta e personale conoscenza dei fatti. A nostro parere, se si fosse informati che i fatti stessi furono da noi allora, come ora sono, ritenuti come « atti » di guerra, e se si guardava con tutte le sue esigenze di giustizia di giustizia e di difesa. Confermiamo oggi la nostra posizione.

Ma il 14 dicembre 1951 una maggioranza di fascisti, democristiani e liberali si riunisce in Parlamento. Si vota sulla base della diretta e personale conoscenza dei fatti. A nostro parere, se si fosse informati che i fatti stessi furono da noi allora, come ora sono, ritenuti come « atti » di guerra, e se si guardava con tutte le sue esigenze di giustizia di giustizia e di difesa. Confermiamo oggi la nostra posizione.

Ma il 14 dicembre 1951 una maggioranza di fascisti, democristiani e liberali si riunisce in Parlamento. Si vota sulla base della diretta e personale conoscenza dei fatti. A nostro parere, se si fosse informati che i fatti stessi furono da noi allora, come ora sono, ritenuti come « atti » di guerra, e se si guardava con tutte le sue esigenze di giustizia di giustizia e di difesa. Confermiamo oggi la nostra posizione.

a. l.

## 56 milioni di Bologna per la sottoscrizione elettorale

Bologna ha già raccolto 56.325.000 lire, pari al 114% dell'obiettivo. La sottoscrizione continua fino al raggiungimento dei 60.000.000 con l'apporto degli scrutatori che si sono impegnati a versare il loro contributo alla Federazione.

Echi del dibattito alla TV

## « Civiltà cattolica » conferma le citazioni di Longo

### Superflue precisazioni della rivista dei gesuiti e dell'« Osservatore Romano » - Forlani preoccupato per le « spinte centrifughe »

La conferenza stampa televisiva del compagno Longo ha innervosito la platea cattolica. Tutti coloro che hanno ascoltato la lettura fatta dal compagno Longo, e anche coloro che hanno letto per intero l'articolo citato, hanno potuto trovare validi motivi di coincidenza di questa analisi con quella che da lungo tempo è stata condotta dal partito comunista. La conclusione della « Civiltà cattolica » era, ed è, che si dovesse cambiare corso. Che poi, la rivista gesuita dicesse che bisogna votare comunista, siamo noi, anche perché noi, « Osservatore » non « Civiltà cattolica » hanno titoli per fornire indicazioni di questo tipo.

ben quattro passi dell'analisi condotta dalla « Civiltà cattolica ». Tutti coloro che hanno ascoltato la lettura fatta dal compagno Longo, e anche coloro che hanno letto per intero l'articolo citato, hanno potuto trovare validi motivi di coincidenza di questa analisi con quella che da lungo tempo è stata condotta dal partito comunista. La conclusione della « Civiltà cattolica » era, ed è, che si dovesse cambiare corso. Che poi, la rivista gesuita dicesse che bisogna votare comunista, siamo noi, anche perché noi, « Osservatore » non « Civiltà cattolica » hanno titoli per fornire indicazioni di questo tipo.

La pretesa che ha un sapore buffo ed è anche, da un certo punto di vista, paradossale, per almeno due buone ragioni. La prima è che Longo ha letto testualmente — come riconosce la precisazione dei gesuiti —

Il secondo rilievo, che sottolinea il carattere paradossale della doppia precisazione, è che, lamentando una presunta distorsione comunista, l'« Osservatore », più ancora della direzione della rivista, opera una vera e propria censura — questa sì — distorsione dell'articolo in questione. In tutte le parti delle precisazioni, infatti, mentre si alludono a citazioni parziali, si compie una vera e propria omissione della parte analitica dell'articolo, proprio quella — guarda caso — citata lungamente dal compagno Longo alla televisione.

Naturalmente, anche i giornali di ieri mattina, nel recensire la conferenza televisiva, danno versioni goffe e imbarazzate, versioni di cui possono fare giustizia alcuni milioni di telespettatori e radioascoltatori. Particolarmente buffo è il responso del « Messaggero » (che alla conferenza dedica l'apertura del giornale con un titolo delirante). L'Intelligence La Rocca che firma il « pezzo » dà lungo anche a una singolare pratica di cronaca giornalistica: quella di recensire lungamente le domande-comizio dei giornalisti, alle quali dedica quattro quinti dello spazio. Un quinto scarso è dedicato a personali elaborazioni e alle risposte di Longo.

Sarà un caso, ma proprio ieri, il vice-segretario della DC, Forlani, cominciando a Pesaro, ha fatto un appello alla « forza unitaria » della DC, raccomandando di resistere alle « spinte centrifughe » e all'assalto comunista verso l'elettorato, in particolare verso quello dc.

Pietro Nenni è arrivato all'assurdo di citare Antonio Gramsci contro di noi, e di rimproverare ai comunisti che è necessario fare politica che è un uomo, il quale ha militato nel movimento operaio pensò di poter fare un passo in avanti, una politica concreta legata alle cose e capace di muovere gli uomini una politica che ci ha permesso di essere l'anima e l'avanguardia di ogni movimento unitario, significa soltanto che si è escluso dalla realtà.

Il dirigente comunista che accettò di morire in carcere ci ha insegnato che se si significa fare politica inviare la polizia contro gli operai o contro gli studenti, è una politica che non è quella che noi scegliamo. Resistere, denunciare, voler battere la prepotenza. Noi abbiamo una politica ben chiara: quella di cui vuol fare funzione gli istituti democratici, farne diventare protagonisti i lavoratori, per andare verso il socialismo.

Domani, domenica e lunedì

L'Unità al maggior numero di elettori

Grande manifestazione popolare attorno al PCI a Napoli

## Amendola: con i comunisti per la rinascita del Sud

### Discorsi di Napolitano, Caprara e Palermo

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 16. Questa sera a piazza Plebiscito, la più grande piazza di Napoli, i comunisti napoletani hanno dato vita, con la stessa intensità e mobilitazione di quando veniva il compagno Togliatti, a una possente ed entusiasmante manifestazione popolare.

La continuità con i comizi di chiusura di campagna elettorale tenuti con la partecipazione di Togliatti e di Longo non si è spezzata: anche questa volta piazza Plebiscito era piena di decine di migliaia di comunisti, di lavoratori, moltissimi dei quali arrivarono direttamente dalle fabbriche e dai luoghi di lavoro; di donne, di giovani, di intellettuali venuti ad ascoltare i compagni Amendola, Giorgio Napolitano, Massimo Caprara, Mario Palermo. La piazza, vista dal centro di Lettere latine all'Università; l'on. Rosario Laduca, presidente degli Istituti tecnici; il prof. Antonio Bonafede, libero docente di urbanistica all'Università; il neodirettore Carmelo Scibilia; il medico chirurgo Antonio Bollano e Giuseppe Alagna; gli assistenti universitari Francesco Traina, Giovanni Tesoriere e Giovanni Spini; il prof. Matteo Adiloro, libero docente in Ginecologia all'Università; il prof. Antonio Di Carlo, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università; il prof. Salvatore Macalone, docente di chimica biologica all'Università; il prof. Antonio Marchese, ordinario di Lettere nel Liceo; il professor Vincenzo Tusa, Massimo Ganci e Salvatore Onofrio avevano già dato la loro adesione all'appello di Parigi per l'unità delle sinistre.

La crescita sociale delle popolazioni meridionali. Anche perciò — ha detto Amendola — parte dal Mezzogiorno una condanna per i lavoratori della DC, e per la loro politica economica subordinata agli interessi della grande industria settentrionale. Parte dal Mezzogiorno una indignata condanna politica e morale per la campagna elettorale condotta dai democratici cristiani e dai socialisti con offensivo disprezzo di mezzo, un'orgia di primarie e di nastri, una esasperata esibizione personalistica, e la sfrenata utilizzazione dei mezzi offerti dai posti occupati nel governo e nel sottogoverno nella confusione più assoluta tra attività di partito e funzione dello Stato.

Al centro della federazione del Movimento sociale la polizia è intervenuta pesantemente maneggiando la folla e provocando scene di panico fra le persone di passaggio. Tutto questo mentre i teppisti erano stati lasciati del tutto liberi di compiere le loro bravi.

La polizia ha prima permesso di intervenire pesantemente maneggiando la folla e provocando scene di panico fra le persone di passaggio. Tutto questo mentre i teppisti erano stati lasciati del tutto liberi di compiere le loro bravi.

Al termine del discorso del compagno Amendola i fascisti hanno compiuto una grave provocazione: alcuni teppisti infatti hanno infranto i vetri dei pullmans in sosta nella vicina piazza Castello colpendo anche alcuni compagni presenti. La notizia, sparsasi rapidamente nell'immensa folla ha creato uno stato di viva tensione. Si sono formati numerosi cortei nelle varie strade che si dipartono da piazza Plebiscito.

Grande manifestazione attorno al PCI a Milano

## Pajetta: con il PCI per l'unità dei lavoratori

### Siamo fieri di aver creduto alla riscossa operaia e democratica e di avervi partecipato

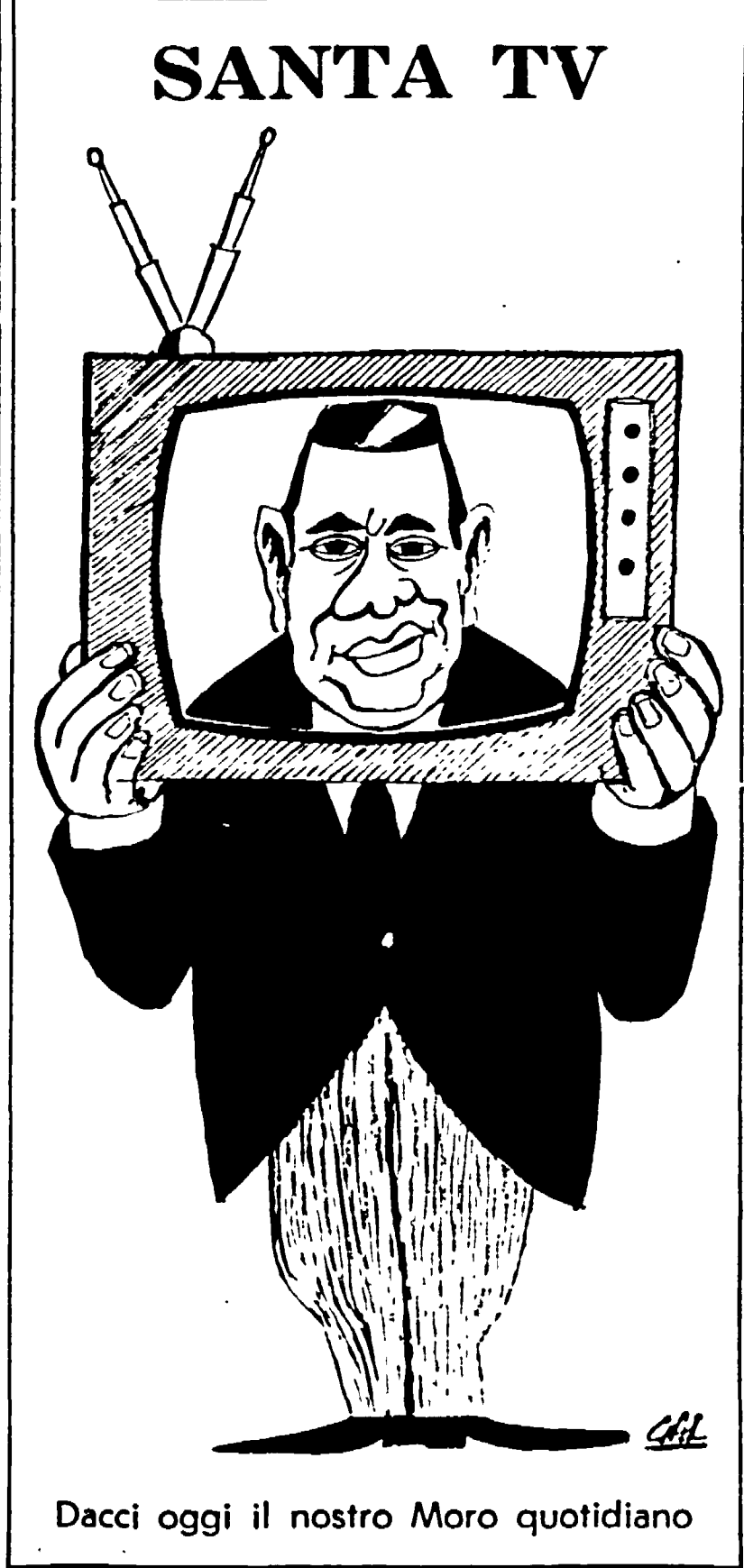
MILANO, 16. Una grande manifestazione operaia ha concluso questa sera a Milano le manifestazioni centrali del PCI. In piazza del Duomo il compagno Gian Pajetta della direzione del partito, ha parlato a migliaia e migliaia di lavoratori, agli studenti che da alcuni mesi lottano all'interno e fuori dell'Università contro la scuola di classe; operai e studenti uniti al comizio di chiusura del PCI come lo sono stati in questi giorni nelle manifestazioni sindacali e nei « picchetti » davanti alle fabbriche in lotta.

La manifestazione è stata aperta dal compagno Mauro Santoni, operaio segretario della commissione interna dell'Alfa Romeo, candidato al parlamento nella lista del PCI, il quale si è soffermato sulla lotta dei lavoratori comunisti per creare nuove condizioni di vita e di lavoro nelle fabbriche. Ha quindi preso la parola il compagno Pajetta il quale ha affermato che è in atto nel paese un movimento unitario che vede i lavoratori di ogni categoria e i giovani farsi protagonisti della vita sociale come nei momenti più vivi della nostra storia recente. Gli operai hanno super-

rato le barriere delle differenze ideologiche e della situazione sindacale, non soltanto per la protesta contro uno sfruttamento dei salari ma per stabilire diversi rapporti nella fabbrica. Essi si muovono uniti per far valere il loro potere e per elaborare nuove rivendicazioni che investono i problemi legislativi e riformatori essenziali come quella della previdenza, i contadini guardano al di là dell'orizzonte corporativo e ponendo i problemi della scuola e della sanità, hanno di affrontare i temi di una programmazione davvero democratica e di una nuova politica estera europea. Così è degli studenti, nessuno dei problemi della scuola è limitato ad una visione puramente sindacale e nessuno schema ideologico di partito riesce ad impedire un'unità che non ha precedenti e un'articolazione che non accetta le barriere della discriminazione e supera i vecchi fossi della guerra fredda.

Il Partito comunista è accusato di strumentalizzare questi movimenti solo da chi è accusato dall'anticomunismo, da coloro che non vedono nella realtà del movimento e credono di potere, con l'anticomunismo, nascondere agli italiani il movimento del quale essi stessi sono protagonisti.

Pietro Nenni è arrivato all'assurdo di citare Antonio Gramsci contro di noi, e di rimproverare ai comunisti che è necessario fare politica che è un uomo, il quale ha militato nel movimento operaio pensò di poter fare un passo in avanti, una politica concreta legata alle cose e capace di muovere gli uomini una politica che ci ha permesso di essere l'anima e l'avanguardia di ogni movimento unitario, significa soltanto che si è escluso dalla realtà.



Dacci oggi il nostro Moro quotidiano

Da Napoli e Palermo nuove adesioni

all'appello per il 19 maggio

## GLI INTELLETTUALI PER IL SUCCESSO DELLE SINISTRE

Continuano a giungere sempre nuove adesioni all'appello che numerosi intellettuali, tra i quali Levi, Moravia e Pasolini, hanno lanciato per il successo elettorale delle sinistre. A Napoli hanno sottoscritto l'appello Ettore Pancini, professore universitario; Sabino Di Benedetto, professore universitario; Sandro Assietich, professore universitario; Massimo Pradella, musicista; Eugenio Yannelli, chirurgo primario ospedaliero.

lertanti — non deve essere occasionale, bensì muovere dal momento elettorale per realizzarsi in maniera continua.

Bulfini chiude a Palermo la campagna elettorale

## Battersi con l'arma del voto per far avanzare l'autonomia

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. Concludendo questa sera la campagna elettorale a Palermo, nella circoscrizione caposita, il compagno Paolo Bulfini, della direzione, ha sottolineato come persino forte assai lontane da noi — persino il Corriere della Sera — siano costretti ad ammettere il carattere disgustoso, provocatorio della campagna condotta dalla DC e dai suoi alleati.

fiducia nella propria forza, la sicurezza di essere la forza rinnovatrice, la forza dell'avvenire.

Ciò che il Corriere non dice è che in Sicilia ci sono forze sane — i lavoratori, una parte del ceto medio, una parte di intellettuali, la maggioranza della popolazione dei piccoli siciliani, più speditamente, la sua marcia in avanti, rinnovatrice, per rilanciare su queste basi la lotta contro la degenerazione della democrazia. E' il richiamo a questo sistema chiamato siciliano a battersi a votare.

Per questi obiettivi noi lavoriamo — ha detto ancora Amendola — portando avanti la spinta unitaria che nasce dal basso per le riforme e il rinnovamento della politica, e soprattutto nel Mezzogiorno deve significare lotta al clientelismo e al trasformismo, più che marciare oggi nei partiti di centro sinistra, rappresentando uno degli elementi di freno al-

## Gli operai della M. Marelli in corteo a Milano

MILANO, 16. Questa mattina i metalmeccanici della Marelli hanno marciato in corteo, con alla testa i membri di Commissione interna e gli organizzatori sindacali, per testimoniare la loro volontà di arrivare ad un accordo sulle rivendicazioni.

Per questi obiettivi noi lavoriamo — ha detto ancora Amendola — portando avanti la spinta unitaria che nasce dal basso per le riforme e il rinnovamento della politica, e soprattutto nel Mezzogiorno deve significare lotta al clientelismo e al trasformismo, più che marciare oggi nei partiti di centro sinistra, rappresentando uno degli elementi di freno al-



La conferenza stampa del segretario dc

L'on. Rumor in difficoltà sui cattolici

L'on. Rumor, nella conferenza stampa televisiva di ieri sera, ha dato dello slogan elettorale della Dc «Dobbiamo continuare» una spiegazione tutt'altro che robusta e convincente.

«Andiamo verso una legislatura severa...». Questo ha detto il segretario dc nella sua introduzione, ammettendo quindi in modo indiretto e contorto che venti anni di potere e di onore...

«Dopo avere rintuzato una intronazione del giornalista monarchico Pazienza, Ferrara prosegue per rilevare come Rumor si sia un po' agitato per cercare di dare una risposta...

Nuova clamorosa prova della corruzione del partito di Rumor

L'ex sindaco dc di Napoli incriminato per peculato

Si tratta di Ferdinando Clemente candidato al Senato. In settembre fu incriminato per corruzione, falso e interesse privato in atti d'ufficio.

Confermata l'inchiesta sull'ex presidente della Regione sarda Corrias



I postelegrafonici romani durante una delle manifestazioni nelle strade del centro

Totale lo sciopero di ripartitori e portalettere

Roma: sempre ferma la posta elettorale

La protesta sino a sabato - L'irresponsabile atteggiamento del ministero - Anche CISL e UIL riprendono la lotta

Le poste di Roma sono sempre bloccate. Montagne di corrispondenza e in particolare di propaganda elettorale della Dc, del Psu e del Pli...

Il segretario nazionale dei postelegrafonici aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL hanno ieri emesso un comunicato nel quale stigmatizzano l'operato dei dirigenti delle poste...

La Procura della Repubblica, attraverso una nota diramata dalla agenzia «Italia», conferma che da tempo sta esaminando gli atti relativi alla utilizzazione dei fondi della Regione Sarda...

L'agenda elettorale del perfetto dirigente TV

A handwritten-style agenda or list of names and dates, including 'Rimoviamo stile di Mao che inaugura', 'Taglia i nostri a torso nudo?', 'Fanno diffondere da Rita Pavone?', 'Corruzione contata!!', 'chi deve firmare a Umberto Eco', 'L'Unità', 'De Feo', 'L'Espresso', 'L'Unità', 'L'Espresso', 'L'Unità', 'L'Espresso'.

Gli alti burocrati invitano a votare dal PSU al MSI

Il foglio della DIRSTAT (il cosiddetto sindacato dei funzionari delle carriere direttive dello Stato) ha fatto la sua brava sortita elettorale. Dopo aver premesso, in un lunghissimo articolo di fondo, che i funzionari direttivi sono contro il partitismo e che l'Italia vera, quella che è in fondo conta...

I contadini divenuti italiani di serie B

Non lo dice solo il PCI: il partito di Moro Rumor e Bonomi? Ma chi è che ha portato i contadini in serie B? Bonomi, che da vent'anni fa la spalla alle discriminazioni democristiane?

Ora Bonomi e la Dc vogliono dare ai contadini il colpo decisivo attuando il MEC agricolo dal 1. luglio. Già distruggono arance, mele, cavolfiori, e il prezzo del latte è crollato a causa dei Regolamenti MEC.

A political advertisement for the MEC (Ministero Economico Centrale) targeting farmers. It features a cartoon of a farmer and text in Italian: 'I contadini divenuti italiani di serie B', 'Non lo dice solo il PCI: il partito di Moro Rumor e Bonomi?', 'Ma chi è che ha portato i contadini in serie B?', 'Chi è che ha deciso di dare ai contadini 13.200 lire di pensione (18 mila a chi non è contadino) e 24 mila lire di assegni familiari per i soli figli?'.

Dalla nostra redazione

Ferdinando Clemente di Sanluz, ex sindaco dc di Napoli incriminato (insieme a venti persone) per corruzione, falso, interesse privato...

Il procedimento contro l'ex sindaco è l'ex assessore stato iscritto al registro generale della Procura della Repubblica...

Dopo un corteo

Caricati dalla polizia gli studenti a Firenze

La polizia ha brutalmente caricato questa sera un corteo di studenti che aveva percorso ordinatamente le strade del centro...

Dalla nostra redazione

La Procura della Repubblica, attraverso una nota diramata dalla agenzia «Italia», conferma che da tempo sta esaminando gli atti relativi alla utilizzazione dei fondi della Regione Sarda...

Condannato De Lorenzo per diffamazione

Il generale De Lorenzo è stato condannato questa sera dal Tribunale di Firenze per diffamazione: dovrà pagare 150 mila lire di multa, le spese processuali e il risarcimento dei danni alla persona civile.

Continua l'astensione degli aiuti ospedalieri. E' proseguito ieri lo sciopero di quattro giorni degli aiuti ed assistenti ospedalieri.

ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale

ASSEMBLEA ANNUALE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 1967

Si è tenuta in Napoli l'Assemblea dei partecipanti al fondo di dotazione istituito per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - ISVEIMER. La riunione, presieduta dal Cav. di Gr. Cr. Alfonso Menna, ha avuto quest'anno anche il carattere di un incontro con gli operatori economici.

Passando ad illustrare le risultanze dell'esercizio 1967, il Presidente dell'Istituto ha precisato che nel corso dell'anno sono pervenute all'ISVEIMER 416 domande di credito industriale per un importo complessivo di 193 miliardi 280 milioni circa, con un aumento dell'importo medio unitario della richiesta.

Passando all'esame del conto economico il Presidente Menna ha precisato che l'ammontare complessivo del bilancio è elevato a L. 32.677.378.108, con un incremento di L. 4.101.187.644 su quello dell'anno precedente...

VACANZE LIETE

A collection of small advertisements for vacation spots and services in the region. Includes: 'RIMINI - PENSIONE ROBERTA', 'TORREPREDERA - PENSIONE DEL TIGLIO', 'MISANO MAR (LOCALITÀ BRASILE)', 'PENSIONE ARGENTINA', 'RICCIONE - PENSIONE MALU', 'RIMINI - SOGGIORNO VITTO AL LOGGIO GIOVANNOLI', 'PENSIONE GIOVANNOLI', 'PENSIONE GIOVANNOLI', 'PENSIONE GIOVANNOLI'.

Advertisements for hotels: 'IGEA MARINA Hotel International', 'BELLARIA Hotel Mimosa'.

A large advertisement for 'Rinascita' magazine, featuring the text 'NEL N. 20 DI Rinascita da oggi nelle edicole' and a list of articles: 'Il voto comunista (editoriale di Achille Occhetto)', 'Riceratori in lotta (di Stefano Levaldi)', 'L'offensiva di maggio (servizio esclusivo di Wilfred Burchett dalla frontiera del Vietnam del Sud)', 'Harriman prigioniero di Johnson (Giorgio Signorini da Parigi)', 'Dopo il centro-sinistra (di Renato Finelli)', 'Propaganda per scegliere ragionando (di Aniello Coppola)', 'Paolo IV a Bogotà (di Libero Pierantozzi)', 'Ca ira al Quartiere Latino (di Augusto Pancaldi)'. At the bottom, it says 'LUIGI LONGO Rapporto sulla Cecoslovacchia'.

All'alba ventitrè piani della nuovissima costruzione hanno ceduto in un quartiere di Londra

# SI SCHIANTA UN'ALA DEL GRATTACIELO POPOLARE

## 80 famiglie tolte dai tuguri vi abitavano solo da 2 mesi

Forse dieci morti sotto le macerie — D'un colpo a terra tutte le stanze di soggiorno mentre i duecentosessanta inquilini dormivano nelle camere — Fuga di gas o incendio? La ditta appaltatrice per il risanamento della zona è un colosso dell'edilizia inglese

Stati Uniti

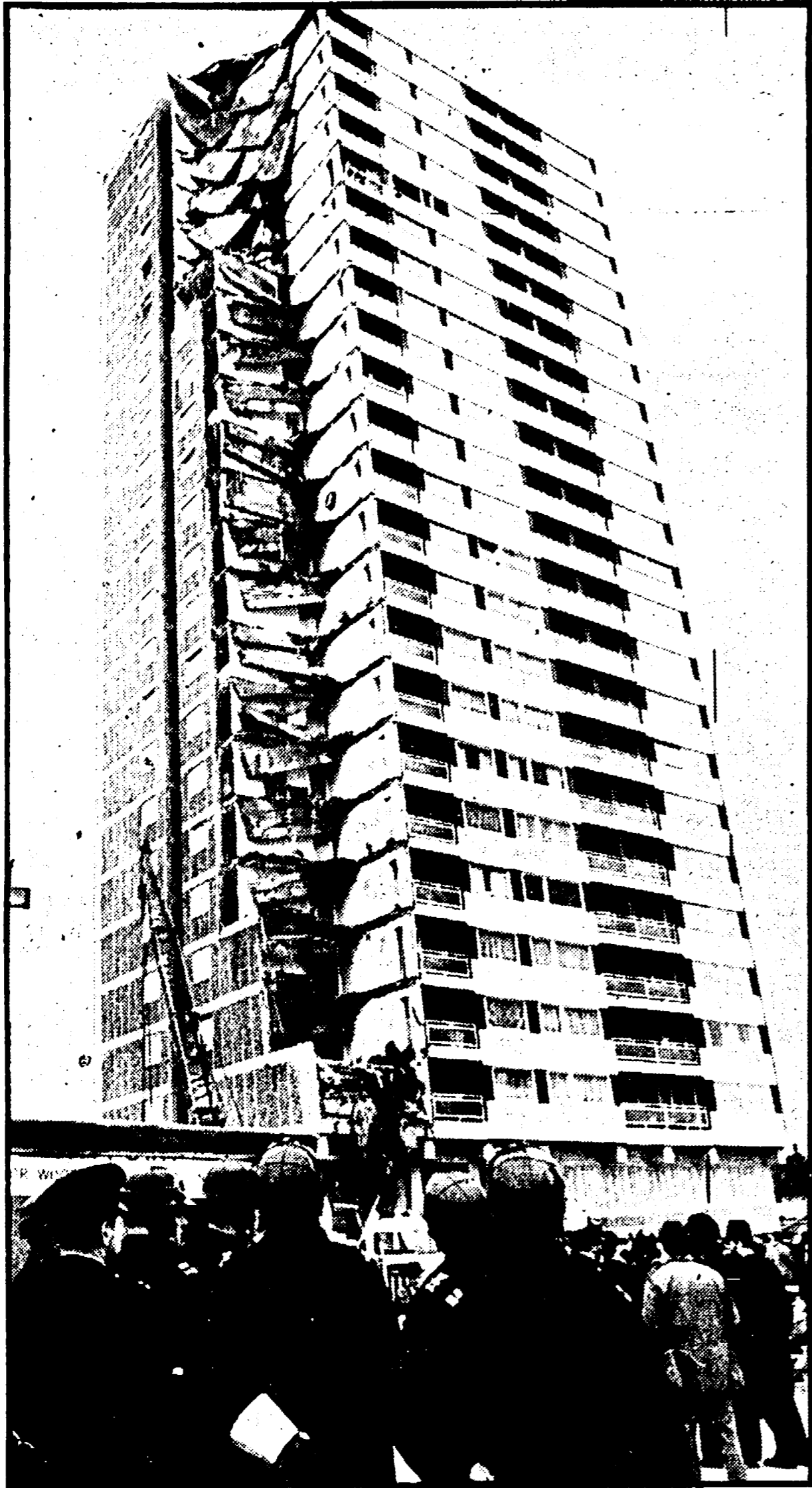
### I drante a gas contro i dimostranti 60 lanci in un istante

NEW YORK, 16. Per « l'estate calda » negli Stati Uniti è pronto ora anche un nuovo tipo di gas irritante, e un nuovo tipo di drante appositamente realizzato per metter fuori combattimento decine e decine di dimostranti contemporaneamente. Trecento poliziotti appartenenti alle forze speciali di sorveglianza di New York riceveranno in dotazione gli « ultimi ritrovati » entro pochi giorni: essi verranno addebiellati alle decine di armi e dispositivi già in uso. Il gas e il suo super-spruzzatore sono stati collaudati in altri Stati, le cui polizie locali li avevano a loro disposizione già da tempo.

I poliziotti newyorkesi hanno giudicato che la nuova arma è « una efficiente alternativa all'uso dello stielagenite » e si sono dimostrati molto soddisfatti dei suoi effetti. Le autorità hanno dato loro ampio potere di usarla « ogni qualvolta le circostanze lo consentano ».

La nuova sostanza chimica provoca — per quel che è dato sapere — una sensazione di forte bruciore agli occhi e intensa lacrimazione. Ma la novità assoluta è il mezzo con il quale essa è spruzzata, una bombola di metallo che per le sue caratteristiche è stata soprannominata « spruzzatore federale »: essa ha una carica che consente di investire con sessanta getti in direzioni diverse per un raggio di oltre dodici metri.

Il bruciore provocato in qualsiasi parte del corpo è pillola è veramente insostenibile. Soltanto ripetuti e insistenti lavaggi possono lenirne l'effetto. L'ermion Murray, addetto stampa del laboratorio federale della Pennsylvania, dove il nuovo gas è prodotto, ha raccomandato ai poliziotti di provvedere a che la persona arrestata sotto l'effetto dell'irritante possa lavarsi la faccia non appena possibile. Ciò fa pensare che l'esposizione prolungata agli effetti del gas possa avere anche più dannose conseguenze.



LONDRA — L'ala del grattacielo crollata dopo l'esplosione (Telefoto all'«Unità»)

Del nostro corrispondente LONDRA, 16

Un'esplosione in un boato di pareti squarciate, una gigantesca cascata di detriti da un'altezza di 65 metri: erano le 5.45 di stamane. I 260 inquilini di Ronan Point dormivano. Poi, il crollo. Un attimo dopo i superstiti si rendevano conto, terrorizzati, che l'immane sussulto che li aveva sbalzati dal letto aveva distrutto ventidue appartamenti (uno su ciascun piano), tagliato di netto uno spigolo del « palazzo »; disintegrato nel nulla un quarto della cubatura vitale in cui molti di essi avevano trovato alloggio solo da due mesi.

Il disastro è stato fulmineo. I morti non si sono potuti contare la decina. Dodici sono i feriti. Al momento in cui scriviamo sono state recuperate tre salme dal cumulo di macerie franate su due fianchi della modernissima « torre su palafitte in cemento armato ». Il numero relativamente basso delle vittime si deve a una coincidenza fortunata: le stanze d'angolo, andate completamente polverizzate, erano tutte « soggiorno » e salotti. Le camere da letto erano disposte sul retro. Neppure quelle sono state risparmiate.

Molti, comunque, sono riusciti a fare in tempo il salto dalla parte giusta, come una signora sessantenne, il cui letto è rimasto precariamente sospeso a 40 metri dal suolo sulla porzione di pavimento che ancora restava. Uno dei sopravvissuti è precipitato dal 15° piano aggrappato a un blocco di cemento mentre il crollo era attorno a lui. L'hanno trovato al suolo, tramortito, ma illeso, le prime squadre di soccorso. Ha riportato solo qualche graffio.

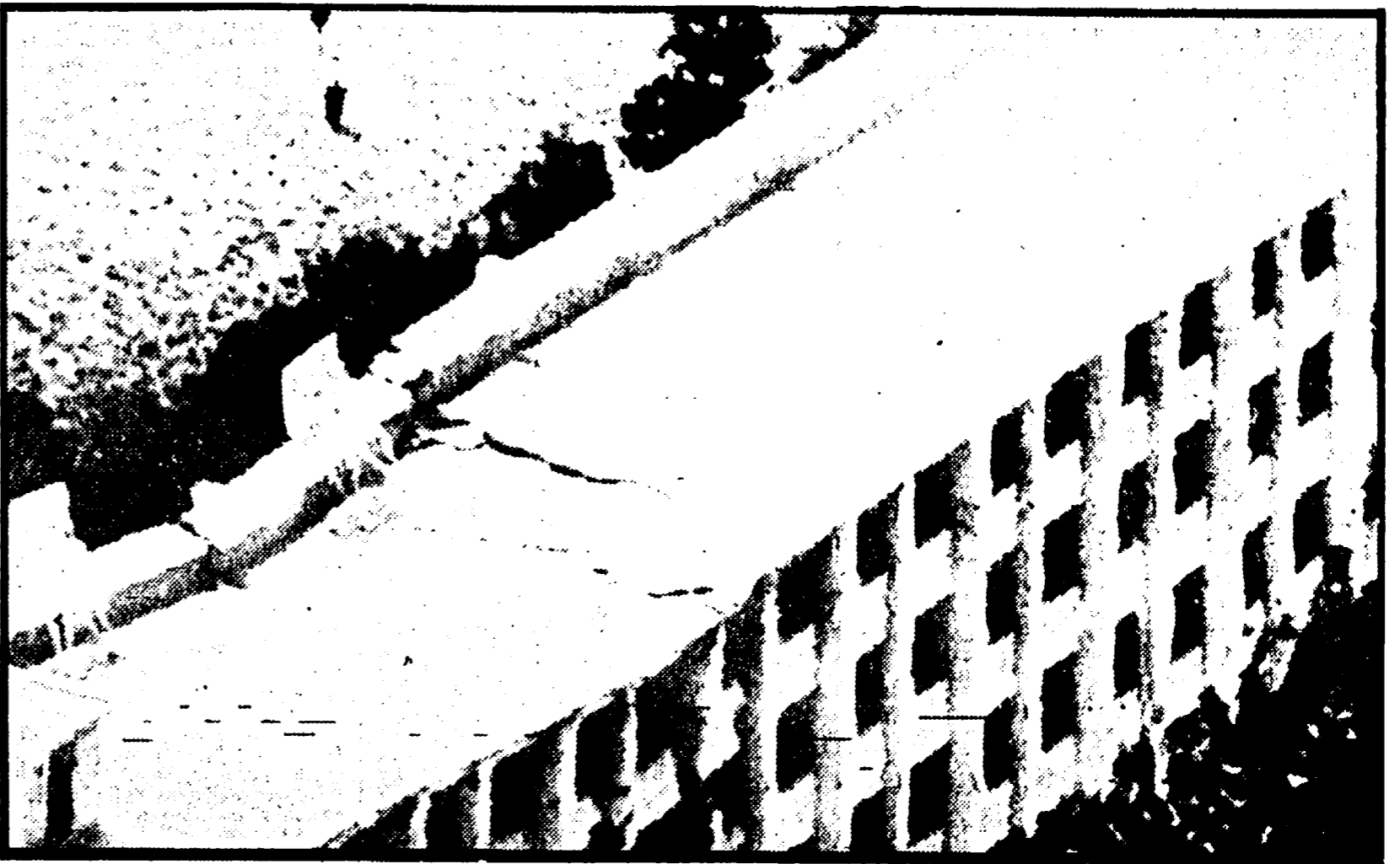
Nel giro di pochi minuti, ambulanze, vigili del fuoco e polizia erano sul posto. Il grattacielo dopo il disastro è un quartiere popolare dell'East End londinese. Gli scampati che, con gli ascensori inutilizzabili, si erano dati a corsa pazzica per le scale, venivano aiutati, confortati e avviati alla vicina scuola immediatamente sgomberata e trasformata in un centro di raccolta. Per il resto c'era ben poco da fare. Anche lo sgombero delle pareti pericolanti si rivelava estremamente precario. A un certo punto, mentre i vigili erano all'opera, c'è stata una seconda caduta di materiale che ha fatto temere per la stabilità dell'insieme. Si sono dovuti sospendere i lavori per non mettere a rischio l'incolumità dei presenti. L'edificio è stato evacuato. La polizia presidia gli accessi. Nelle vicinanze altri nove « casermoni » (parte di un grosso piano di « risanamento » della zona) si affacciano sul canale. Il riscaldamento elettrico centrale è di tipo radiante nell'intercapedine fra soffitto e pavimento. Un corto circuito? Gli esperti sono dubbiosi. Un'altra teoria che viene avanzata è quella del « boom sonico »: quale influenza ha il continuo passaggio degli aerei sugli edifici alti? Il fenomeno è da tempo allo studio.

Il governo, frattanto, ha ordinato una severissima inchiesta. Certamente è il caso di approfondire l'esame sui materiali. Le tecniche, i tempi di lavorazione impiegati dalla ditta appaltatrice Taylor Woodrow (uno dei « giganti » della industria edilizia inglese) per portare a termine la commessa globale di 4 milioni e 800 mila sterline ricevute dalla amministrazione locale. Ogni blocco di appartamenti (del costo di mezzo milione di sterline ciascuno) è un enorme prefabbricato.

Ottanta famiglie avevano finalmente trovato sistemazione nell'edificio dopo anni di « code » nelle liste di attesa della municipalità di Neuham. Molte di loro non avevano mai avuto una casa degna del nome in tutta la loro vita.

Leo Vestri

### Miliardi di danni nelle due maggiori isole del Giappone Città e coste sconvolte dal terremoto



TOKIO, 16. Un violento terremoto ha colpito il Giappone del Nord, provocando disastri, morti e feriti soprattutto nella fascia costiera delle due maggiori isole: nel sud di Hokkaido e nella parte settentrionale di Honshu. L'epicentro del sisma, che ha avuto intensità pari al 7-8° grado della scala Mercalli, si trova appunto al largo di Capo Erimo, la punta più meridionale di Hokkaido.

Le città più colpite sono quelle che si affacciano sul canale che divide le due isole: semidistrutta è la città di Aomori; palazzi crollati, frane e strade sconvolte anche a Hakodate, Hachinohe, Tomakomaki, Miyako, Muroran. A 12 ore di distanza dalla prima rovinosa scossa (erano le 9.49 locali, corrispondenti all'1.49 italiane) il bilancio è di 37 morti. Una decina di persone risultano disperse mentre il numero dei feriti si aggira sui 200; le perdite potrebbero salire. In tutta la vasta zona è stato dichiarato lo stato d'emergenza: il bollettino meteorologico ha previsto che formidabili ondate, conseguenza del sisma, investiranno le coste con la prossima alta marea. Dieci ore dopo il primo sisma, un'altra scossa della stessa intensità si è abbattuta sulla stessa zona: è durata due minuti.

Più impressionanti ancora delle perdite umane sono i danni. Oltre mille edifici sono rasi al suolo. Aomori è la città più disastrata: violenti incendi divorano le sue rovine; voragini si sono aperte sulle strade; la popolazione superstite è fuggita sulle colline. Oltre 1150 edifici sono crollati a Hanchinohe e a Hakodate; in quest'ultima città, capitale di Hokkaido, l'edificio dell'Università (nella foto) è sprofondata d'un intero piano e le pareti interne sono tutte crollate. Tutte le comunicazioni sono interrotte nella parte Nord del Giappone: le linee ferroviarie sono interrotte in venti punti. Le capitanerie dei porti hanno comunicato che 50 fra navi e piccole imbarcazioni sono affondate.

sono rasi al suolo. Aomori è la città più disastrata: violenti incendi divorano le sue rovine; voragini si sono aperte sulle strade; la popolazione superstite è fuggita sulle colline. Oltre 1150 edifici sono crollati a Hanchinohe e a Hakodate; in quest'ultima città, capitale di Hokkaido, l'edificio dell'Università (nella foto) è sprofondata d'un intero piano e le pareti interne sono tutte crollate. Tutte le comunicazioni sono interrotte nella parte Nord del Giappone: le linee ferroviarie sono interrotte in venti punti. Le capitanerie dei porti hanno comunicato che 50 fra navi e piccole imbarcazioni sono affondate.

### Decine di morti, case crollate, vasti allagamenti in 9 stati Il flagello dei tornado sugli U.S.A.



NEW YORK, 16. Un eccezionale ondata di maltempo si è abbattuta su numerose regioni degli Stati Uniti, provocando la morte di decine di persone e migliaia di ferimenti. Un bilancio per ora soltanto provvisorio fissa a oltre 70 il numero delle vittime. I danni sono di milioni di dollari.

Il maltempo è stato caratterizzato da furiosi tornado e da piogge torrenziali. La situazione più drammatica si è creata nell'Arkansas, dove sono morte cinquanta persone, di cui 33 nella sola città universi-

tarata di Jonesboro. Nello Iowa i morti accertati sono quindici. Nell'Illinois otto. In questo Stato una delle zone più colpite è quella di Freeburg. Altri morti nel Missouri e nell'Indiana. Danni, feriti e forse anche vittime nel Minnesota, nell'Alabama, nell'Ohio, nel Nebraska.

I tornado che si sono abbattuti sui vari Stati sono almeno trenta e tutti di notevole violenza. Le trombe d'aria si sono formate quasi improvvisamente quando una forte massa d'aria fredda, proveniente dalle regioni nordiche, è venuta a contatto con larghe zone di aria calda.

Nello Iowa si sono avuti i primi tornado verso le 17 di ieri pomeriggio. Gli allagamenti, l'interruzione della corrente elettrica e delle comunicazioni hanno subito reso l'opera di soccorso molto difficile. La drammatica situazione ancora ostacola un definitivo bilancio della sciagura. Molti palazzi, ospizi, ospedali, sono stati distrutti. Fra le macerie vi sono quasi certamente altre vittime.

NELLA TELEFOTO: un aspetto della distruzione causata a Freeburg dal passaggio del tornado.

Rimasero bloccati dall'acqua con un gruppo di compagni

## Sono vivi altri sei nella miniera: dieci giorni sepolti senza speranza

Scene di gioia e commozione in Virginia — Già riportati alla luce

HOMINY FALLS (USA), 16. Altri sei minatori dei dieci ormai creduti morti nella sciagura della miniera invasa dall'acqua, ce l'hanno fatta: sono stati trovati vivi dopo dieci giorni di permanenza sotto terra, nell'oscurità più completa, senza cibo e senza la possibilità di cambiarsi i vestiti inzuppati di acqua. Li hanno raggiunti in una sacca d'aria della miniera allagata. Erano intristiti dal freddo e atremati.

I minatori sepolti vivi, quando hanno visto i compagni di una delle squadre di soccorso, in preda allo choc, non hanno avuto nemmeno la forza di gridare. Sono riusciti solo a piangere disperatamente e irrefrenabilmente. Stanno tutti bene e già sono usciti alla superficie. Alcuni sono stati trasportati, precauzionalmente, in ospedale e altri, invece, sono già a casa.

A Hominy Falls, in Virginia, la gente sembra commossa e impazzita di gioia. Centinaia di persone si sono radunate davanti alla miniera e non se ne sono andate fino a quando i sei sopravvissuti non sono stati portati alla luce. Con loro, sono risaliti anche i corpi di due minatori trovati morti per infortunio. Di altri due non si sono, per ora, notizie. Le

ricerche, però, continuano. Il 6 maggio scorso, nella miniera, erano rimasti bloccati, a 1500 metri di profondità, in una sacca d'acqua, 25 minatori. Quindici, dopo cinque giorni di sforzi e con l'aiuto di idrovore enormi, di trivelle e di apparecchiature di ogni genere e tipo, erano stati tratti in salvo. Di dieci, invece, non si era trovata traccia. Non c'era più speranza era stato detto, per loro, perché si trovavano bloccati, molto più in giù dei loro compagni. Oggi, invece, l'incredibile annuncio: sei minatori dei dieci rimasti giù, a circa duemila metri, erano vivi e sarebbero stati portati in superficie nel giro di qualche ora. Amici parenti, compagni di lavoro, congiunti, hanno atteso in silenzio, a lungo.

Poi, distesi sul nastro trasportatore che serve normalmente per il carbone, i sei, infreddoliti, semi accecati dalla troppa luce, sono giunti all'imboccatura della miniera: piangevano di gioia e per lo choc e con loro piangevano, dopo pochi minuti, quelli che si trovavano ad attenderli. Infine, risalivano anche le squadre di soccorso. A tarda sera venivano recuperati anche i corpi degli altri due minatori segnalati come mancanti. I

### Un americano va dal medico

## Mi duole la testa Aveva 5 pallottole

S. FRANCISCO, 16. Un batteriologo dell'Alaska, aggredito, rapinato e tramortito da due giovani, vive con cinque pallottole in testa. Lo ha scoperto un medico dal quale il ferito si è recato il giorno dopo la rapina, accusando un « semplice dolore alla testa. Il batteriologo, Ralph Williams, di 57 anni, non deve preoccuparsi eccessivamente: le pallottole non hanno toccato punti vitali.

Il Williams, domenica sera, all'uscita da un cinema, venne aggredito. Quando si riebbe andò tranquillamente in albergo e si mise a dormire. Il giorno seguente decise di recarsi dal medico: aveva tracce di ferite e mal di testa. Il medico, Dudley Fournier, visitò il paziente e lo rimandò a casa dopo avergli fatto una radiografia.

Fu guardando la lastra che il dottor Dudley si accorse dell'eccezionalità del caso: il Williams aveva una pallottola nel lobo destro del cervello, una nel palato, una nella mascella sinistra, una alla base del cranio e una tra la vena giugulare e la carotide.

Il medico telefonò al cliente, avvertendolo della situazione. Ralph Williams rimase incredulo. Solo dopo aver visto la radiografia si è convinto di camminare, dormire, mangiare, parlare con cinque pallottole nella testa. Lungo il percorso seguito dai proiettili si notano centinaia di sottilissimi residui metallici.

Williams continua a essere tranquillo, ripete solo di non avere la testa del tutto a posto.

Leo Vestri

Sta male il frate dal cuore nuovo

Folle ferisce la moglie e si spara alla tempia

I cattolici inglesi disperati per la pillola

Condannato ma libero per un caso di eutanasia

Le condizioni del padre domenicano Charles Boullogne, uno dei quattro uomini viventi dopo essere stati sottoposti ad una operazione di trapianto cardiaco, si sono aggravate.

La notte scorsa è sopravvenuta, infatti, la febbre che ha raggiunto rapidamente i 40 gradi. Ieri pomeriggio la temperatura era calata e sfiorava i 38 gradi. Secondo i cardiocirurghi lo stato febbrile potrebbe essere causato o dallo choc operativo o da una infezione non ancora localizzata. Non si rivelano, comunque, sintomi di rigetto. Oggi sono previste altre radiografie ed analisi.

Intanto si apprende che il trapianto di un polmone è stato portato a termine al « Royal Infirmary » di Edimburgo (Scozia).

Il primo trapianto polmonare al mondo avvenne a Jackson (USA) nel '63: il paziente morì 18 giorni dopo l'intervento.

TORINO, 16. Un giovane di 27 anni, Diego Bonaleri, si è ucciso con un colpo di pistola dopo avere sparato alla moglie, Franca Remussi, di 28 anni che ora si trova in gravi condizioni all'ospedale.

I due si erano sposati quattro anni fa e gestivano una salumeria. Prima del matrimonio, il Bonaleri era stato ricoverato in un ospedale psichiatrico. Tornato a casa, si era sposato. In questi ultimi tempi credeva (benché non fosse affatto vero) che gli affari stessero andando male.

È Pare che la moglie lo abbia scoperto mentre stava per uccidersi con una rivoltella 7,65 ed abbia cercato di disarmarlo rimanendo ferita da un colpo ad un piede. Il marito, qualche istante dopo, le sparava al petto ferendola in modo grave, poi accostava la pistola alla testa e lasciava partire un colpo che lo uccideva all'istante.

LONDRA, 16. I cattolici inglesi attendono « disperatamente » che il Pontefice romano si pronunci sui problemi della pianificazione familiare. Lo ha affermato oggi il cardinale John Heenan, arcivescovo di Westminster e primate cattolico d'Inghilterra, osservando che « accade a volte che nella stessa città, se non addirittura nella medesima parrocchia, vi siano diversità di giudizi tra i sacerdoti impegnati nelle confessioni, nell'attesa che la Santa Sede emetta un giudizio definitivo sulla delicata materia ».

Il cardinale Heenan ha aggiunto che certamente il Pontefice ha bisogno di tempo per ponderare il problema per cui darebbe prova di « irresponsabilità chiunque tentasse di forzare il Vicario di Cristo a pronunciarsi prima di esser pronto a farlo ». Per l'attualità resta il fatto che « popolo decisamente cattolico e il clero attendono disperatamente il promesso giudizio papale ».

PARIGI, 16. I giudici hanno condannato a soli cinque anni di carcere « per un caso di eutanasia » un uomo imputato di infanticidio. La sentenza ha infatti riconosciuto nel suo, un caso di eutanasia.

L'uomo, due anni fa, aveva ucciso sua figlia, una ragazzina di 13 anni affetta da grave ritardo mentale. Disperato, il padre, dopo aver cercato invano di curarla e dopo aver invano sperato che la ragazzina potesse diventare normale, aveva deciso infine di sopprimerla, per porre termine alle sue sofferenze. Subito dopo la sentenza Roger Maillet è tornato in libertà.

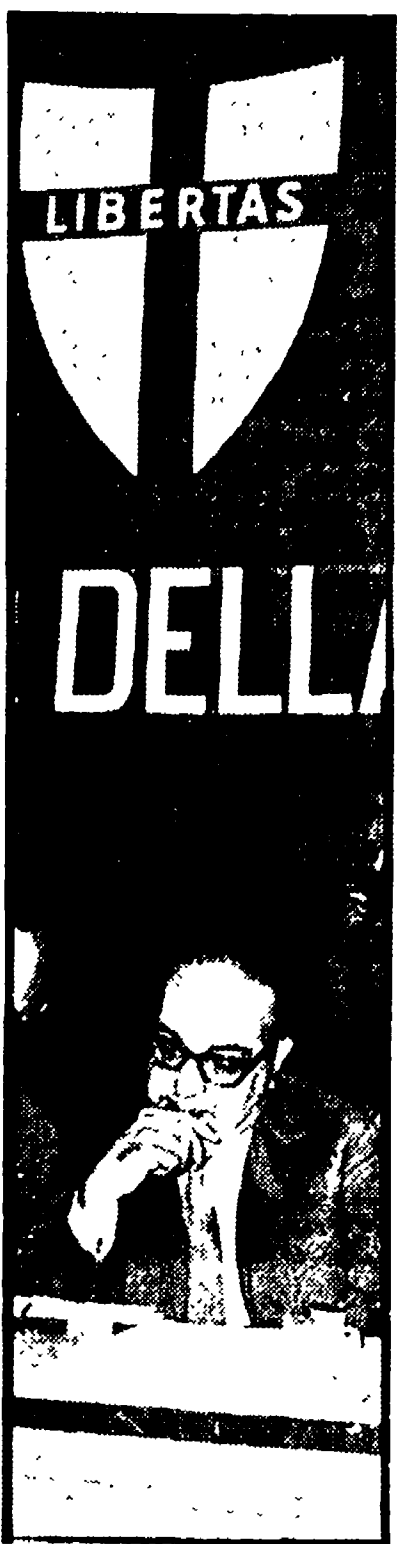
Non è la prima volta che i tribunali francesi assolvono o condannano con il beneficio della condizionale un omicida per caso di eutanasia: negli ultimi tre anni, sono state erogate altre due sentenze simili.



Vergognosa apologia dell'ex sindaco in galera per aver comperato i voti con i soldi destinati a migliaia di bambini poveri

I DC CAPITOLINI INVITANO A CONTINUARE COI BOSS FELICI I METODI DI PETRUCCI

Andreotti «chiude» con le ballerine e strumentalizza perfino la federazione macellai - Insorgono contro Amati i suoi colleghi di partito - Un esposto alla magistratura? - Sargentini continua l'assalto attraverso l'INCIS - Bertucci invita a colazione: qualcuno ne parlerà - «Vota per il re» nei corridoi della questura



Amerigo Petrucci: lui non vota

Alla DC strillano che «debbono continuare»: dal canto suo il malcapitato Petrucci continua a ripetere invece che vorrebbe farla finita, beninteso con la sua premanenza in carcere. Eppure è proprio lui, l'ex sindaco da un pezzo e im-

SCHERMI RIBALTE RITROVI

All'Opera due spettacoli della Staatsoper di Amburgo in edizione originale. «La battaglia» di Pasquale Squitieri. Novità. Regia autore...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Mercoledì alle 21.15 al teatro Olimpico concerto del grande pianista Rudolf Serkin (tagli...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via Rialto, 81). Stasera alle 21.45 Anna Maria Guarnieri e Alfonso Gatto, Franco Molè, Laura Bolla in...

piccola cronaca

Il giorno. Oggi venerdì 17 maggio (138-228). Onomastico: Pasquale. Il sole sorge alle 4.53 e tramonta alle 19.47. Domenica ultimo quarto di luna.

Smarrimento

La compagnia Anna Sciboni residente in viale Marconi 19 ha smarrito la borsetta contenente tra l'altro la tessera del Partito comunista di viale Marconi...

Cinella

La casa dei compagni Anna Maria e Mario Ascani è stata allertata dalla nascita di una bella bambina a cui è stato im-

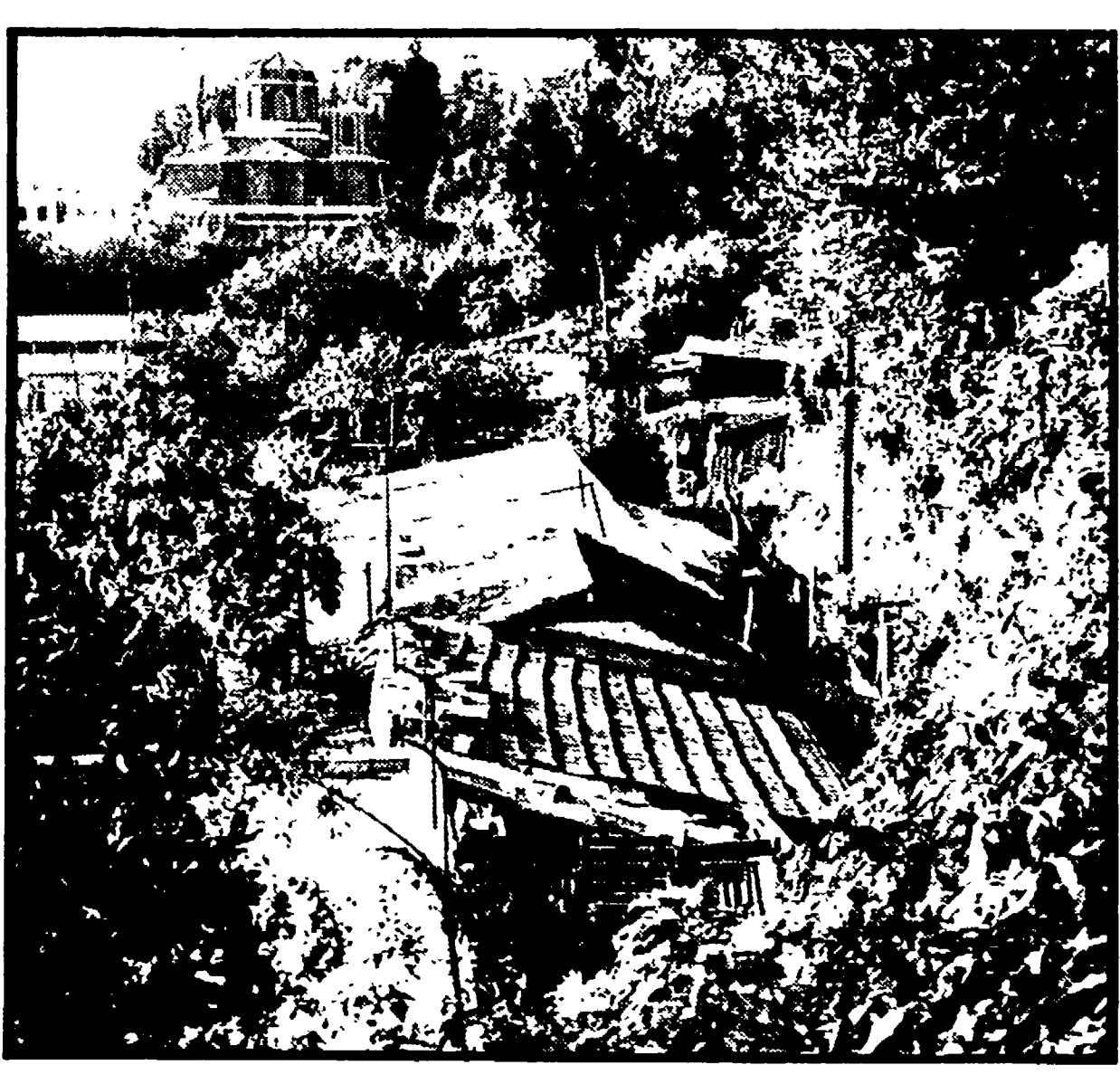
Laurea

Giancarlo Bergami si è laureato in filosofia nei giorni scorsi discutendo la tesi «Gene-

Si uccide il presidente della protezione animali

Il presidente provinciale della Protezione animali, Taveri Al-fredo Berardi di 61 anni, si è ucciso ieri pomeriggio lasciandosi arvenelare dal gas. È av-

Dal dopoguerra nelle baracche



I profughi traditi dal centrosinistra

Le prime famiglie giuste sulla via Flaminia da Cassino distrutta - «Nessuno ci dà retta» - Una condizione incivile che si può e si deve cambiare

Il pupillo del ras de Lasio, il commissario della Camera di commercio, industria e agricoltura, Bertucci, ha avuto invece una singolare trovata: ha in-

tervento di Bertucci, il professor Paolo Spriano, a Giancarlo Bergami che ha conseguito la laurea con il massimo dei voti giungano le congratulazioni dell'Unità.

Cinema

Prime visioni. ADRIANO (Tel. 362.153). Sorelle spose per sette fratelli...

Seconda visione

AFRICA: Vietnam guerra senza fronte. A. Biondi DR. AERONE: Blow-up, con D. Hemmings (VM 14) DR. ALBA: Judith, con S. Loren (VM 14) A.

Terze visioni

AER CINE: Riposo. COLONSOLO: Il più grande colosso del mondo, con J. Gabin G. DEL PICCOLO: Cartoni animati...

Mostra d'arte alla Casa della Cultura

Alla Casa della Cultura, via della Colonna Antonina 52, è stata inaugurata una mostra collettiva del sindacato romano di artisti aderenti alla CGIL. Vi partecipano oltre cinquanta au-

Un centro di rianimazione sulle spiagge del litorale

Un centro mobile di rianimazione è entrato in funzione sulla spiaggia libera di Castelporziano. Il nuovo centro, particolarmente attrezzato per la rianimazione respiratoria e cardio-

Mostra d'arte alla Casa della Cultura

Chi passa per via Flaminia non vede niente, eppure le baracche sono lì. Proprio di fronte al palazzo del ministero della Marina, nascoste dalla vegetazione, a ridosso del cotone-

Terze visioni

AER CINE: Riposo. COLONSOLO: Il più grande colosso del mondo, con J. Gabin G. DEL PICCOLO: Cartoni animati...

Mostra d'arte alla Casa della Cultura

Alla Casa della Cultura, via della Colonna Antonina 52, è stata inaugurata una mostra collettiva del sindacato romano di artisti aderenti alla CGIL. Vi partecipano oltre cinquanta au-

Un centro di rianimazione sulle spiagge del litorale

Un centro mobile di rianimazione è entrato in funzione sulla spiaggia libera di Castelporziano. Il nuovo centro, particolarmente attrezzato per la rianimazione respiratoria e cardio-

Mostra d'arte alla Casa della Cultura

Alla Casa della Cultura, via della Colonna Antonina 52, è stata inaugurata una mostra collettiva del sindacato romano di artisti aderenti alla CGIL. Vi partecipano oltre cinquanta au-

Un centro di rianimazione sulle spiagge del litorale

Un centro mobile di rianimazione è entrato in funzione sulla spiaggia libera di Castelporziano. Il nuovo centro, particolarmente attrezzato per la rianimazione respiratoria e cardio-

Mostra d'arte alla Casa della Cultura

Alla Casa della Cultura, via della Colonna Antonina 52, è stata inaugurata una mostra collettiva del sindacato romano di artisti aderenti alla CGIL. Vi partecipano oltre cinquanta au-

Un centro di rianimazione sulle spiagge del litorale

Un centro mobile di rianimazione è entrato in funzione sulla spiaggia libera di Castelporziano. Il nuovo centro, particolarmente attrezzato per la rianimazione respiratoria e cardio-

Mostra d'arte alla Casa della Cultura

Alla Casa della Cultura, via della Colonna Antonina 52, è stata inaugurata una mostra collettiva del sindacato romano di artisti aderenti alla CGIL. Vi partecipano oltre cinquanta au-

Vertical text on the far right edge of the page, likely a continuation of the main article or a sidebar.

Per la finalissima del 29 maggio

PER MANCHESTER-BENECA

Domani il «Memorial Zauli»

Atletica di scena all'Acquacetosa

Domani con il «Memorial Zauli», in programma all'Acquacetosa, l'atletica universitaria e scolastica...



SIMEON ha promesso grandi cose

Tennis

Hewitt batte Nick

Anche Pietrangeli è uscito di scena al campionato di tennis di Roma: Nick è in giornata...

ESAURITO WEMBLEY

La Juventus ha fatto quanto ha potuto: di più non poteva

Non appena si sono appresi i risultati degli incontri di Madrid e Torino, è subito cominciata la caccia...

Kim Ki Soo il 20 a Milano

MILANO. 16. Il pugile coreano Kim Ki Soo, il quale metterà in palio il titolo mondiale dei medi junior...

Orsolics vuole incontrare Bossi

VIENNA. 16. Il pugile austriaco Johann Orsolics, al quale l'italiano Bruno Arcari ha recentemente strappato il titolo europeo...

Gli sportivi non si lasceranno più ingannare dalla D.C.

Il «Tifone», settimanale satirico sportivo romano, che tanto si piccava di essere libero e indipendente, ha gettato la maschera...

Altro che suscitato amore per le squadre romane: sono gli interessi della D.C., di Andreotti, di Evangelisti e di Amati...

IN ITALIA

metà dei comuni è priva di una sola attrezzatura sportiva e generale è la carenza di impianti...

A ROMA

La superficie pro-abitante di impianti sportivi è di appena 0,9 metri quadrati...

gli impianti sono solo 334 (compresi quelli scolastici) mentre ne occorrerebbero un minimo di 1637...

I campi di pallacanestro sono 18: uno ogni 137.000 abitanti; i campi di tennis sono 143 (compresi i privati): uno ogni 17 mila abitanti...

Evangelisti, Amati e Andreotti se davvero vogliono rendere un servizio allo sport (una volta tanto) dovrebbero smetterla di strumentalizzarlo...

Anche il voto degli sportivi sarà un voto per il P.C.I.

Ieri sera al Palazzetto

Vince Pulcrano Zampieri K.O.

Zampieri, la promessa romana della boxe, il «piccolo Benvenuti» romano, ha perso la sfida con Enzo Pulcrano...

Ma cediamo subito la parola alla cronaca. La prima ripresa vede la netta supremazia di Zampieri...

Corsa della pace: nuovo successo del belga Schoeters

PRAGA. 16. Nuovo successo del belga Schoeters alla Corsa della Pace: si è aggiudicato la settima tappa...

La Coppa di calcio, per il momento, è stata decisa da Pulcrano e Zampieri, che hanno vinto la semifinale...

Domani l'amichevole a San Siro

Tutto pronto per Inter-Roma

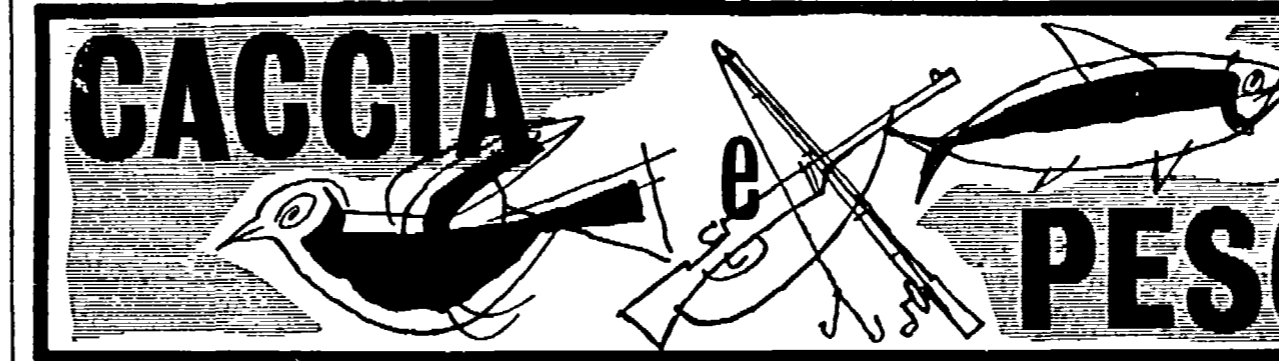
MILANO. 16. Sabato prossimo, alle ore 17, si svolgerà a San Siro l'amichevole Inter-Roma...

Gli assi del ciclismo oggi al «Vigorelli»

MILANO. 16. Merckx, Motta, Gionardi, Adorni, Secu, Giardoni e Beghetto saranno i protagonisti della riunione...

Speriamo che la lezione serva a Zampieri: certo, però il K.O. subito è stato drammatico e pesante...

RENOX 500 advertisement featuring a fishing reel and text: 'il mulinello di classe per il pescatore esigente che uguaglia la fama delle canne biologiche IN VENDITA PRESSO TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI DA PESCA'



CACCIA e PESCA

Un pesce di mare tenuto (a torto) in sottordine La salpa oppone una difesa decisa e violenta

La salpa è un pesce di mare diffusissimo in tutta la nostra penisola. Non gradisce molto le acque lontane dalle coste...

La salpa è un pesce di mare diffusissimo in tutta la nostra penisola. Non gradisce molto le acque lontane dalle coste...

La salpa è un pesce di mare diffusissimo in tutta la nostra penisola. Non gradisce molto le acque lontane dalle coste...

La salpa è un pesce di mare diffusissimo in tutta la nostra penisola. Non gradisce molto le acque lontane dalle coste...

La salpa è un pesce di mare diffusissimo in tutta la nostra penisola. Non gradisce molto le acque lontane dalle coste...

La salpa è un pesce di mare diffusissimo in tutta la nostra penisola. Non gradisce molto le acque lontane dalle coste...

Compagni fedeli nella caccia e nella vita

I nostri cani

Non gli importa che tu sia un buon cacciatore o un bucciatore che tu ti rechi alla caccia in automobile, in lambretta...

Questo può dirti, parafrasando una nota apologia del cane, dei nostri cani da caccia...

Che cos'è un cane non è stato ancora detto o scritto sui cani in genere e quelli da caccia in particolare...

Sono uscite in edicola le due riviste settimanali dell'editoriale Olimpia, Diana (n. 2 - 15 maggio) e Pesca (n. 8 - 30 aprile)...



CANNES

Bene accolti "Grazie zia" e "La festa e gli invitati"

Un apologo kafkiano sul potere e i suoi metodi



Dal nostro inviato

CANNES, 16. Il secondo concorrente italiano, Grazie zia di Salvatore Samperi, è stato accolto con rispetto, curiosità e interesse dal pubblico del Festival; reazioni diverse, ma in buona misura positive (ed entusiastiche in qualche caso), si attendono da parte della critica straniera.

confusa e dolente, ha occupato il posto di un altro nel corrito, provocando equivoci a catena. L'umore dell'ansietà si guasta: per ridare serenità a lui e alla festa, bisognerà ritrovare lo scampato. Cominciano i sinistri preparativi della caccia: cani vengono spazzati, fucili vengono impugnati...

discoteca

Incontro con Franju al "Filmstudio '70". In collaborazione con l'Associazione Anici di Filmoteca questa sera, venerdì (ore 20 e 22,30) il Filmstudio '70 (via degli Orti d'Albert, 10) proietterà di Georges Franju il film La fête contre les murs e una scelta dei suoi documenti più significativi (Hotel des Italiens, Le sang des bêtes, T.N.P. etc.).

Il sinfonismo di Mahler. Proseguendo nella distribuzione dell'opera omnia sinfonica di Gustav Mahler, la CBS italiana ci presenta ora la sesta e la nona sinfonia della New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein, la seconda della Columbia Symphony diretta da Bruno Walter.

Al Teatro dell'Opera L'ombra di Mozart su due opere nuove

Il complesso di Stato di Amburgo presenta per la prima volta a Roma «La donna senz'ombra» e «La carriera di un libertino»

Due spettacoli — come si è detto — presenterà a Roma, ospite del Teatro dell'Opera, il complesso dell'Opera di Stato di Amburgo, con l'Orchestra filarmonica della stessa città.

La donna senza ombra, su libretto di Hofmannsthal, vuole essere il Flauto magico di Strauss. Come l'opera mozartiana, così questa di Strauss presenta due coppie di protagonisti, l'una allotocata, l'altra bassotocata, coinvolte in una vicenda di incantesimi.

Danza di primavera



LONDRA — Sarolla, la più popolare cantante e pop ungherese, in Inghilterra per incidere alcuni dischi, si esibisce in costume nazionale in una fresca danza di primavera tra i tulipani del Beltersea Park

Svelato il mistero del «giallo» Confusione alla TV per la «gaffe» del Radiocorriere

La pubblicazione sull'ultimo numero del Radiocorriere di un articolo sul giallo televisivo Donna di quadri della serie del tenente Sheridan ha provocato un certo clamore.

Questi i primi film selezionati per Pesaro. La commissione ordinatrice della quarta «Mostra internazionale del nuovo cinema» — che si svolgerà a Pesaro dal primo al 9 giugno — sta in questi giorni ultimando il lavoro di selezione.

rai V a video spento

MONICA A CANNES — Più tardi, negli anni passati, al cinema di Lucca Bazzani, si era occupato di una rubrica televisiva di cinema d'epoca del ruolo ad essa assegnato, almeno occasionalmente.

preparatevi a...

Un polacco in Italia (TV 2° ore 21,15). Il «reportage» «Un cuore artificiale», del polacco Jerzy Bednarczyk, chiude la serie dei documenti girati da registi e giornalisti stranieri sul nostro Paese.

Sheridan a Capri (TV 2° ore 22). Nonostante ormai tutti sappiano chi è l'assassino della «Donna di quadri», l'ultima puntata del «giallo» andrà regolarmente in onda, salvo decisioni diverse all'ultimo momento.

Table with columns for TELEVISIONE 1 and TELEVISIONE 2, listing various TV programs and their start times.

Table with columns for RADIO, listing various radio programs and their start times.

Table with columns for NAZIONALE and SECONDO, listing various radio programs and their start times.

le prime Cinema La lunga notte di Tombstone. Dicono che la visione del film, in un primo tempo, fu proibita a tutti per le scene di inaudita violenza che costellavano la pellicola diretta da J. J. Balcazar.



Sciopero generale in Valle Stura: i disoccupati sono già troppi!

Attorno ai licenziati del Cotonificio si è stretta la solidarietà popolare

Occuperanno la fabbrica fino al successo - Anche i parroci telegrafano a Moro - Un « caso » esemplare fra i 60 mila candidati al licenziamento nell'industria tessile - In pericolo il posto di migliaia di operai se non si cambia politica (Trieste, S. Gobain, costruzioni ferroviarie, cantieri)

SAVONA, 16. Hanno marciato per ore ed ore sotto il sole per chilometri e chilometri... La marcia è giunta a Savona nel tardo pomeriggio. Erano ad attendere i manifestanti i metalmeccanici savonesi chiamati alla lotta dalle organizzazioni sindacali di categoria per riproporre anch'essi l'urgenza della soluzione dei nodi che rischiano di soffocare l'industria savonese...



Incerti i risultati delle elezioni a Panama. I sostenitori dei due principali candidati alla presidenza di Panama, Arías e Samudá, affermano gli uni e gli altri di avere vinto le elezioni tenute domenica scorsa. La Corte Suprema dovrà pronunciarsi, ma difficilmente il giudizio che essa darà sarà accettato. Scontri sanguinosi sono avvenuti fra le opposte fazioni, con almeno due morti. Nella foto: i sostenitori di Arías fanno con la mano il segno che vuol dire: vittoria

Per favorire le sue clientele elettorali nelle campagne

LA DC HA DISTOLTO DALL'INAIL BEN 159 MILIARDI IN 10 ANNI

Il ministro del Lavoro (dc) ha rifiutato di emettere il decreto annuale per adeguare i contributi alla spesa per infortuni - L'Istituto gettato nella illegalità per imporre un democristiano come direttore generale

La Dc ha distolto dall'INAIL 159 miliardi in 10 anni per favorire alcuni gruppi padronali che sostengono politicamente, e durante le consultazioni elettorali in particolare. Lo svantaggio di una così imponente somma di mezzi finanziari è avvertibile in ogni parte del territorio...

Illegittimità dovrebbe aprire la strada all'insediamento di tale avvocato. Il fatto che il merito di aver fornito alcuni servizi alla Dc in provincia di Foggia, e per tale ragione meriterebbe come ricompensa di insediarsi in posizione di comando all'INAIL...

La legge contro i pensionati i pensionati contro la legge

- In questi giorni, dopo avere ricevuto la pensione, migliaia di pensionati che lavorano si vedranno ritirare l'equivalente dell'assegno, o una quota consistente, dal datore di lavoro: questa disposizione della nuova legge è in costituzionale.
La CGIL invita perciò i pensionati a fare ricorso all'INPS, attraverso gli uffici INCA, per poi portare la contestazione in tribunale e davanti alla Corte Costituzionale la legge del centro-sinistra.

GIU' LE MANI DALLE PENSIONI!

La pensione è frutto di sudati contributi. Se il governo ha bisogno di soldi li vada a prendere a chi più ha, cominciando dai burocrati a un milione al mese che ha insediato alla testa degli enti di previdenza. Il divieto di cumulo dovrà essere invalidato.

- Questo però non basta: GLI AUMENTI DI QUESTA LEGGE SONO DI FAME. Occorre un minimo di 30 mila lire a tutti, come chiede il PCI, la pensione all'80 per cento del salario, la scala mobile superando la legge del centro-sinistra. Occorre smobilizzare i patrimoni degli enti previdenziali che alimentano solo la corruzione.

Occorre un voto comunista per una vera riforma delle pensioni

autostrade S.p.A.

(GRUPPO I.R.I.)

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA PER L'ESERCIZIO 1967

Il programma episodico ma fu seguito dal traffico, si è dato corso ad un ritmo che ha permesso un programma pluriennale di rafforzamento delle pavimentazioni, e si è dato inizio alla sistemazione dello spartitraffico con le quasi 200 km per anno di nuove autostrade. Il confronto con la media per lo stesso periodo, di 130 km per la Germania Federale, di 124 per la Francia, e di 106 per l'Inghilterra è tutto a vantaggio del nostro Paese.

Table with 4 columns: In esercizio, In costruzione, In programma, TOTALE. Rows include Autostrade - IRI, Autostrade ANAS e privati, and Totale Italia.

LE AUTOSTRADE IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA'

Nel campo delle nuove costruzioni, l'esercizio 1967 ha segnato la punta massima di investimenti che si possono riassumere nelle seguenti cifre: Lavori a base d'asta e opere complementari nel 1967 Lire 99.002.576.840. Espropriazioni indennizzi e spese generali per la progettazione e la costruzione L. 13.655.929.948.

IL TASSO DI INCREMENTO E' ABBAJONDIATO

Il tasso di incremento è abbassato uniformemente, con l'eccezione della Milano-Laghi (15,88% massimo), e della Milano-Brescia (4,87% minimo), e si avvertono i sintomi di rallentamento dovuto ai limiti di capacità dell'autostrada, già raggiunti nelle ore di punta.

Table with 4 columns: AUTOSTRADE, Veicoli teorici giornalieri nel 1966, nel 1967, Incremento in percento. Rows include Milano-Brescia, Genova-Serravalle, Milano-Bologna, Milano-Laghi, Bologna-Firenze, Firenze-Mare, Firenze-Roma, Roma-Napoli.

LE AUTOSTRADE IN EUROPA E IN ITALIA

Con l'apertura al traffico di nuovi tronchi per circa 900 km l'Europa ha potuto sfiorare « quote » di 60% della rete autostradale che circa il 50% della rete autostradale si localizza all'interno di Italia e Germania dando così origine a situazioni di squilibrio nei rapporti fra i vari Paesi.

ESERCIZIO

Nel campo dell'esercizio, per favore fronte al continuo incremento del traffico, si è dato corso ad un ritmo che ha permesso un programma pluriennale di rafforzamento delle pavimentazioni, e si è dato inizio alla sistemazione dello spartitraffico con le quasi 200 km per anno di nuove autostrade.

Denuncia SFI-CGIL

Un piano anticsciopero nelle FS?

NUOVE TRATTE FERROVIARIE AFFIDATE AI MILITARI. In un documento inviato al direttore generale delle ferrovie dello Stato, la segreteria nazionale del SFI-CGIL ha nuovamente richiamato l'attenzione dell'azienda ferroviaria di Stato i problemi inerenti alla estensione della concessione del servizio ferroviario al battaglione genio ferroviario. Tale estensione è realizzata attraverso l'affidamento al personale militare dei mezzi di trazione sulla linea Aosta-Pre-S. Didier e viceversa, vengono introdotti mezzi di trazione Diesel più proficuamente utilizzabili su linee servate ancora dalla trazione a vapore. Analoga operazione dovrebbe essere attuata sulla linea Torino-Torre Pellice.

Riacutizzata la vertenza contrattuale all'ENEL

La vertenza sindacato-ENEL per il rinnovo del contratto degli elettricisti si è nuovamente acuita. Dopo gli incontri separati dei giorni scorsi con i rappresentanti del ministero del Lavoro, infatti, l'auspicata riunione congiunta con i rappresentanti dell'ENEL fissata per ieri non si è realizzata stante il netto rifiuto dell'Ente di entrare nel merito delle richieste illustrate. «Queste - dice un comunicato - tendevano a giungere alla mediazione del ministro prevista per la sera di martedì 21 prossimo con un sostanziale avvicinamento dei punti interessanti alla normativa generale. Di conseguenza l'intervento del ministro si è reso più complesso e difficile dovendo interessare tutti i problemi attualmente insoluti e questo non sarà certamente da imputarsi alle organizzazioni sindacali».

La segreteria nazionale del Sindacato ferroviario italiani ha fatto rilevare che l'Italia sia il solo paese europeo dove esiste un battaglione esercite in linea ferroviaria operanti su linee statali che la legge affida invece all'azienda ferroviaria.

La segreteria nazionale del Sindacato ferroviario italiani ha perciò chiesto che le Ferrovie dello Stato denunciino la convenzione con lo stato maggiore esercito in base alla quale può giungersi di fatto all'utilizzazione di reparti dell'esercito in funzioni apertamente costituzionali con le norme costituzionali.





# Alle ore 21,30 Stasera tutti in piazza Santa Croce al comizio di Terracini e Galluzzi



## argomenti

### Degenera la contesa nel PSU: Tanassi smentisce De Martino

Ieri abbiamo pubblicato la lettera del segretario di stampa socialdemocratico Motroni alle sezioni con la quale, confortato da una missiva dell'on. Nenni, egli attribuisce la responsabilità delle divisioni, dei contrasti esistenti fra una corrente e l'altra nel PSU, agli uomini di provenienza ex-PSI.

Oggi, la « cronaca » della lotta intestina in atto nel PSU si arricchisce di una nuova missiva, indirizzata da Tanassi a Cariglia, con la quale il segretario del PSU rincara la dose affermando che la esclusione di Codignola e di « ogni altro candidato che potesse » — citando dalla lettera di De Martino — « concorre con probabilità di successo », non fu « posta dal compagno » Cariglia — come sostiene il De Martino — ma fu deciso dalla direzione socialista. Adirittura, sostiene Tanassi nella sua lettera a Cariglia, fu proprio il capoluogo socialdemocratico a proporre anche i nomi di Codignola, di Pieraccini e di Lagorio.

*Caro Cariglia,*

facendo seguito alle nostre conversazioni, si sapeva che tu proponevi che la lista della Camera, per la circoscrizione di Firenze - Firenze, comprendesse i nomi dei compagni: Codignola, Pieraccini, Lagorio, Moschetti e Tagliani.

La decisione di passare i compagni Pieraccini e Codignola al Senato e di escludere il compagno Lagorio dalla lista della Camera fu decisa dalla Direzione e non fu tua proposta.

Molti socialisti e fratelli socialisti

*Mauro Tanassi*

### L'Unione Commercianti galoppina di Querci

Il comitato di amministrazione della « Cooperativa Escenti Attivi del Mercato Centrale » (CEACMC), ha inviato una lettera all'Unione commercianti nella quale stigmatizza l'atteggiamento di questa organizzazione e che si professa apolitica ma che conduce una campagna elettorale staccata dal tessuto della categoria (ma, probabilmente, aggiungiamo noi, si serve della categoria per fare soltanto il proprio interesse), nella lettera si afferma che il Querci è il meno raccomandabile (è questo l'Unione commercianti lo sa) per diventare le rivendicazioni del commercio (in particolare quello all'unionato).

Per quanto riguarda la ristrutturazione del Mercato Centrale — prosegue la lettera — lo abbiamo avuto irrimediabilmente avversario, sacrificando così la ripresa economica di tutto il San Lorenzo. In quanto all'Unione commercianti, che rivendica in ogni occasione la paternità della ristrutturazione del Mercato Centrale, il consiglio di amministrazione precisa che l'idea fu concepita alla base, fra i banchi degli ambulanti, e fu raccolta dall'Unione che la soffocò subito dopo proprio perché il Querci e il capitale finanziario che fa capo ai Supermarkets, così voltero. Se vi è stato un progresso su questa strada il merito è quindi tutto della cooperativa.

### Gli abusi di Pontello

Un gruppo di sportivi del Galluzzo ci ha inviato la seguente lettera: « Esiste nel nostro paese l'Associazione Sportiva Audace, che ha una lunga tradizione democratica. Essa è stata quasi sempre diretta da comunisti, socialisti e democristiani.

Lo statuto della società la qualifica come società sportiva apolitica. Difatti, mai la Società Audace ha voluto lo statuto. Le sue battaglie si sono svolte sempre negli ambienti calcistici: per uno sport popolare dilettantistico, sano.

« Poi fu fatta la fusione con la Società Libertas, e l'impegno fu di rispettare l'apoliticità dell'associazione stessa. Questo impegno fu preso dall'On. Claudio Pontello, quando fu eletto presidente. Oggi, però, con l'arrivo di un nuovo presidente, abbiamo letto un regolamento della DC che, oltre a riportare la fotografia del Pontello stesso, invita a darli il voto in qualità di presidente della Società Audace.

### Musica, birra e comizi

Il voto, tu voti... con questo manifesto pop, la DC ha annunciato che questa sera in piazza SS. Annunziata il sindaco Bausi, De Siero e Ivo Butini chiuderanno la campagna elettorale.

Ma non saranno solo perché le loro parole (almeno togliamo sperarlo) saranno sommate dalle mischietture del « Equipe 81 » e dalle note di Dina.

Al partecipanti, fra un riferimento alla Cecoslovacchia e alla Polonia, sarà offerta anche una birra. Salve!

### Offesa alla Resistenza

Preso da delirio prelettorale, il solito Mattei ha consegnato ad un articolo di fondo tutta la bile anticomunista ed antiparlamentarista che ha costituito e costituisce l'asse del giornale più fornicato e borbonico d'Italia.

L'ex esaltatore della guerra fascista ha comitato le più outraggiose offese nei confronti del compagno Moranduzzi — uno dei capi più rappresentativi della

### Concluso dopo tre giorni

## ALBERGHIERI: compatto sciopero per il contratto

### Forti astensioni alla Siette per la minacciata riduzione d'orario

Si è concluso lo sciopero di tre giorni dei 3000 lavoratori alberghieri, proclamato unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali di categoria in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo provinciale, avvenuta per le valutazioni negative fatte circa le controproposte avanzate dalla parte patronale, controproposte che i sindacati ed i lavoratori hanno ritenuto del tutto inadeguate e, perciò, considerate inaccettabili.

Le organizzazioni sindacali hanno rivoltato un vivo plauso ai lavoratori i quali hanno partecipato con altissime astensioni (hanno raggiunto il 95-98 per cento), ed hanno dato vita ad un imponente corteo, manifestando così la loro ferma protesta contro la posizione dell'associazione alberghieri che non tiene assolutamente conto delle condizioni salariali — basse — ed incerte — degli alberghieri.

In sostanza, infatti, questi lavoratori hanno retribuzioni nelle quali la parte fissa gioca in un percentuale molto bassa, mentre la parte mobile — quella collegata alle percentuali dei servizi — per la sua consistenza non dà una sicurezza.

Gli alberghieri e le loro organizzazioni sindacali hanno chiesto per questo un aumento di almeno un 25 per cento garantito, che possa giocare effettivamente per tutti i mesi dell'anno, in maniera da togliere l'attuale aleatorietà alle retribuzioni della categoria. L'esigenza di un aumento delle retribuzioni del 25 per cento (che aggiornerà mediamente su circa 41.000 lire mensili) è necessario anche perché mentre aumentano le strutture alberghiere il personale diminuisce, portando come conseguenza un aumento del carico di lavoro.

Ecco allora che risalta in tutta la sua giustezza la battaglia tenacemente condotta da questi lavoratori, la cui volontà di lotta si è manifestata concretamente con la partecipazione compatta ed entusiasta allo sciopero. I lavoratori torneranno a lunedì mercoledì prossimo per esaminare l'evolversi della situazione e per prendere le eventuali decisioni che si riterranno opportune al fine dell'esito positivo della battaglia.

### Nuova risposta di Sesto alle provocazioni fasciste

I compagni e i lavoratori, e soprattutto i giovani di Sesto Fiorentino hanno dato un'ennesima risposta alle provocazioni del MSI. L'altra sera un candidato del MSI, l'avvocato Andreoni, scortato dal solito stuolo di forza pubblica, ha cercato di parlare nella piazza di Sesto. E' bastato che il lugubre gagliardetto di questi nostalgici da strapazzo fosse affisso sul palco, perché dalle case, dai bar, dalle fabbriche, centinaia e centinaia di giovani affluirono nella piazza, interrompendo con grida inneggianti alla Resistenza.

Lo squallido oratore ha dovuto in fretta porre fine al comizio e ripartirsi sotto buona scorta della polizia. I lavoratori di Sesto hanno così dato una nuova grande testimonianza di maturità e di consapevolezza respingendo, con alto senso di responsabilità, le provocazioni fasciste.

quale, di fronte alle difficoltà produttive (dovute a sue precise responsabilità) intenderebbe operare riduzioni di orario in maniera discriminata per garantirsi il mantenimento degli operai migliori, e rifiutando le proposte dei lavoratori i quali si erano dichiarati pronti a ripartire equamente fra tutti i dipendenti la riduzione di orario.

Ieri si è svolta una assemblea al circolo Lippi, nel corso della quale è stato fatto il punto della situazione. SUPERPILA — Domani tor-

### Il dialogo del PCI con gli elettori



Per la Camera vota così

Ore 21 - Limite sull'Arno - Marino Raicich; ore 21 - Figline Valdarno - Menaldo Guarnieri; ore 22 - Incisa Val d'Arno - on. Guido Mazzoni; ore 21 - Calenzano - Obies Conti; ore 21 - Lasina - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Palazzo - on. Silvio Peruzzi; ore 21 - Dicomano - on. Vasco Palazzeschi; ore 19 - Campi - on. Iario Fabiani; ore 21 - Empoli - on. Mario Fabiani; ore 21 - Certosa - on. Alberto Cecchi; ore 21 - Castellorosso - on. Giorgio Mori; ore 22 - Rignano sull'Arno - Renato Dini; ore 21 - Montelupo - Luigi Tassinari; ore 21 - Prato - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Scarperia - Luciano Lusvardi; ore 22,30 - Cerreto Guidi - Gianfranco Rastrelli; ore 21 - Greve - on. Bonifazi; ore 21 - Rufina - Alberto Cecchi; ore 22,30 - Fucecchio - Cesare Nicolai; ore 21 - Vicchio - Luciano Ariani; ore 22 - Borgo S. Lorenzo - Alberto Cecchi; ore 21 - Targuetti - Roberto Marmugi; ore 21 - Malmanturo - Roberto Marmugi; ore 21 - Vinci - on. Sesto Brucchi; ore 21,30 - Malmanturo - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Montebelluna - Lidia Banti; ore 22 - Marzotto - Sergio Guarducci; ore 21 - Barberino - on. Giorgio Pacini; ore 21 - S. Mauro a Signa - Franca Caiati; ore 21 - La Romola - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Vicinque - on. Sesto Brucchi; ore 22 - S. Polo - on. Sesto Brucchi; ore 21 - S. Brigida - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Londa - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Certaldo - Marcello Masini; ore 21 - Reggello - Gianfranco Bartolini; ore 21 - Vecchio Mugello - Vasco Posgesi; ore 21,30 - S. Piero a Sieve - Vasco Bicchì; ore 21 - Cerreto S. P. - on. Sesto Brucchi; ore 21,30 - Mercatale Val di Pesa - on. Sesto Brucchi; ore 22,30 - S. Casciano Val di Pesa - on. Sesto Brucchi; ore 21,30 - Tavarnelle V. Pesa - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Le Stieci - Michele Ventura; ore 21,30 - Strada in Chianti - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Cortina - on. Sesto Brucchi; ore 21,30 - Poggio a Caiano - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Montemurlo - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Sesto - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Sesto - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Sesto - on. Sesto Brucchi; ore 21 - Sesto - on. Sesto Brucchi.

COSI'

Per il Senato vota così

neranno a scioperare per l'intera giornata anche i lavoratori della Superpila contro la manifesta indisponibilità della direzione ad esaminare le richieste avanzate in materia di lavorazioni nocive, qualifiche, mensa aziendale ed incentivi. Fermi da molti anni a livelli bassissimi al quale fa riscontro un incremento vertiginoso della produttività.

### Condannato per diffamazione il generale De Lorenzo

Proprio mentre centinaia di studenti manifestavano in piazza San Firenze davanti alla procura della Repubblica chiedendo la liberazione dei loro colleghi arrestati a Roma e gridando slogan « De Lorenzo in galera », nell'aula della sezione bis del tribunale De Fraia pronunciava la sentenza di condanna dell'ex capo del SIFAR, generale De Lorenzo, riconosciuto colpevole di diffamazione semplice. Il generale De Lorenzo, che ha preferito restare a Roma per continuare la sua campagna elettorale nelle file del partito monarchico, è stato condannato a 150.000 lire di multa e al pagamento delle spese processuali e al risarcimento dei danni alla parte civile. Sono stati invece assolti dallo stesso reato il direttore de La Nazione, Enrico Mattei e un redattore, Ulderico Munzi, per aver esercitato il diritto di cronaca.

### Ieri sera nel centro della città

## La polizia aggrede un corteo di studenti

La polizia ha brutalmente attaccato ieri sera un corteo di studenti che aveva percorso ordinatamente le vie del centro dopo aver partecipato ad un'assemblea tenutasi in S. Apollonia. L'attacco della polizia è avvenuto davanti alla sede della Democrazia Cristiana e gli studenti sembravano stati aggrediti senza che fosse stata nemmeno suonata la carica. Due manifestanti sono stati ricoverati in ospedale dopo essere stati colpiti alla testa. Numerosi sono stati anche i fermi operati dalla polizia.

Ieri sera, al termine di una assemblea tenuta nel salone di S. Apollonia, gli universitari

fiorentini — appartenenti alle varie tendenze del movimento studentesco — hanno dato vita ad un corteo che dopo aver attraversato le vie del centro si è arrestato in piazza S. Firenze davanti al tribunale. Qui ha avuto luogo un sit-in durato diverso tempo durante il quale gli studenti hanno gridato i loro slogan che sintetizzano le richieste del movimento che sono alla base delle manifestazioni di questi giorni.

In particolare gli studenti protestano contro l'incriminazione dei loro colleghi della facoltà di architettura, contro gli abusi, i pedinamenti, le

illegaltà della polizia e per una radicale riforma del sistema universitario. Gli studenti portavano infatti cartelli chiedenti la riforma della scuola, la libertà per gli studenti arrestati, solidarietà con i loro colleghi tedeschi e francesi.

Il sit-in è durato fino al momento in cui scriveranno. Durante l'assemblea svoltesi in S. Apollonia un giovane membro della SDS (associazione degli studenti tedeschi) ha illustrato le ragioni della lotta degli studenti tedeschi contro il regime antidemocratico esistente nella Germania di Bonn, e contro il tentativo di sopprimere l'associazione degli studenti tedeschi attraverso leggi eccezionali.

### Ieri in tribunale

## Scioperi articolati alla Edison Targetti e Moranduzzi

La frase del generale De Lorenzo che, a sua volta, ha consegnato al suo procuratore Ulderico Munzi con l'incarico di redigere un articolo senza commenti, articolo che apparve su *La Nazione* l'11 novembre 1967.

La frase del generale De Lorenzo che indusse il direttore del settimanale ABC, Silvio Biscaro, ed i redattori Carlo Bellari, Sergio Banf, Alberto Salani, Antonio Perria, Pino Carabelli (deceduto durante l'istruttoria), Enrico Fiorini a querelarsi suona così: « Costituisce un prodotto attacco, del quale se vedessi, non mi sarebbe difficile smascherare i mandanti. Però anche se questi saranno da me lasciati in ombra, devo inchiodare alle loro responsabilità gli scrivani dell'ABC che mi ripugna di qualificare giornalisti. Voglio sapere che anche i ministri, sicuramente gelosi del loro buon nome, vorranno provvedere a disciol-

La sentenza pronunciata dopo oltre due ore di camera di consiglio ha sorpreso un po' tutti, in special modo i difensori del generale, avvocati Ricci e Crisafulli, e il pubblico ministero, dottor Pier Luigi Vigna. Infatti, il P.M. aveva chiesto l'assoluzione dell'ex capo del SIFAR per insufficienza di prove, sostenendo che mancava l'elemento intenzionale; cioè non era stato provato il dolo.

La querela che ha portato

i lavoratori della Moranduzzi, della Targetti e della Edison giocattoli, offenderanno una serie di scioperi articolati fino al 31 maggio prossimo. La decisione è stata presa dalle tre organizzazioni sindacali di categoria.

Scioperi articolati alla Edison Targetti e Moranduzzi

Rinvio al processo ai trentacinque impiegati delle poste

Ieri mattina è iniziato il processo a carico dei trentacinque impiegati delle poste accusati di falso ideologico, falso in certificato e truffa. Il processo, dopo l'interrogatorio di tutti gli imputati, è stato rinviato al 25 maggio.

## COSI' SI VOTA PER IL P. C. I.

Per votare comunista alla Camera fai il segno sul simbolo tradizionale: falce martello e stella su bandiera sovrapposte con scritto PCI

Per votare comunista al Senato fai il segno sul simbolo che porta solo la falce e martello e la scritta PCI-PSIUP

COSI'

COSI'

La scheda per la Camera è di colore grigio azzurro

La scheda per il Senato è di colore giallo



Per la Camera

**PER UNO SPORT POPOLARE E DI MASSA IL VOTO AL P.C.I.**

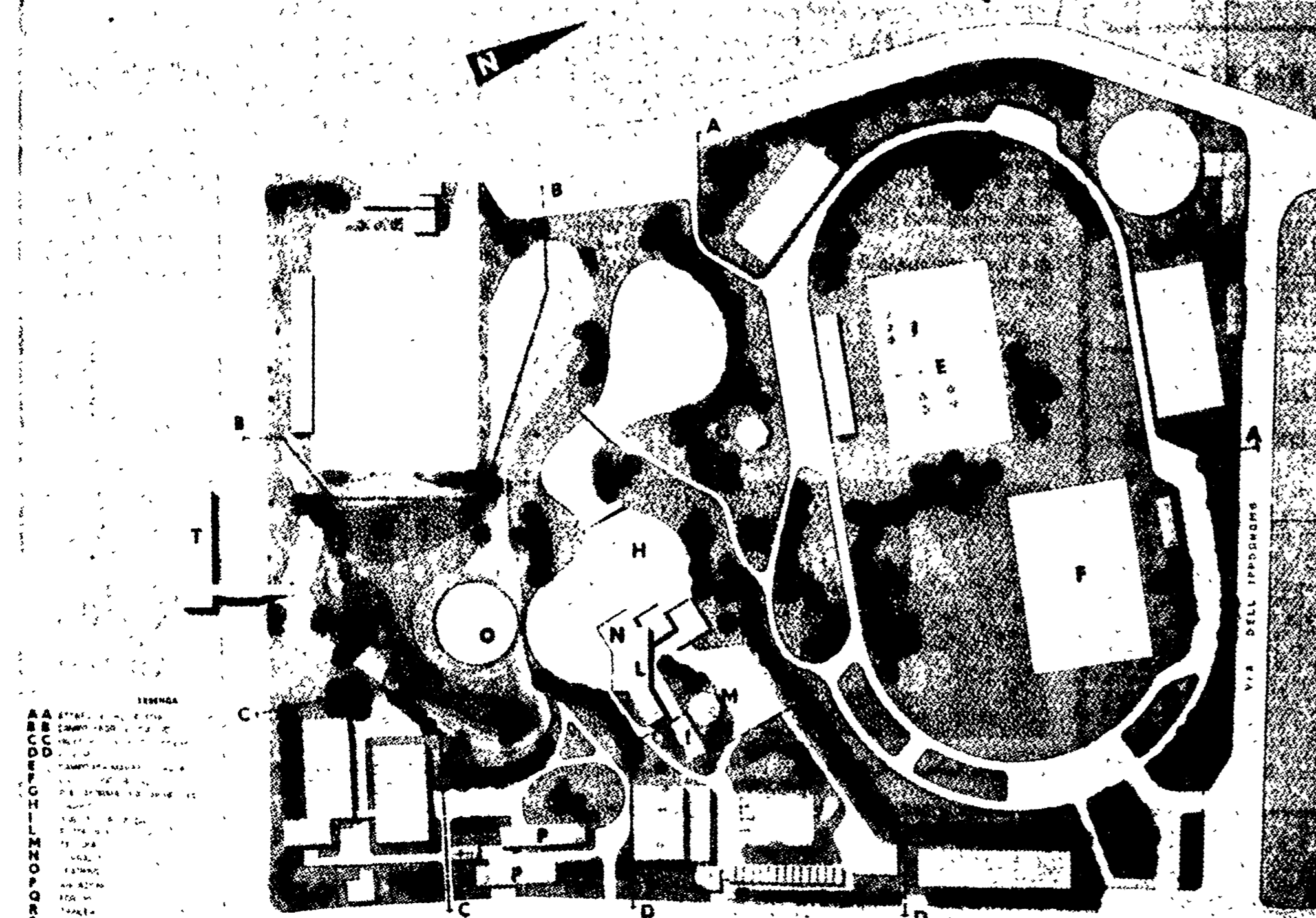


Per il Senato

Intervista con l'assessore Mario Dini

**Vasto programma a Prato per lo sviluppo dello sport**

ATTREZZATURE SPORTIVE E COLLETTIVE ZONA IPPODROMO SCALA 1:500



Al compagno Mario Dini, assessore allo sport del Comune di Prato abbiamo chiesto di illustrarci il programma di sviluppo delle attività sportive della amministrazione democratica di Prato.

L'Amministrazione comunale di Prato sta portando avanti un programma per lo sviluppo delle attività sportive cittadine in due fondamentali direzioni: una che si riferisce alla concezione che fa dello sport un servizio sociale e quindi un diritto di tutti i cittadini a praticarlo, l'altra riguarda la programmazione della costruzione e adeguamento degli impianti sportivi di base atti a creare le condizioni indispensabili per lo sviluppo sportivo in tutte le direzioni tra le giovani generazioni come tra gli adulti.

Tutti quanti sappiamo, purtroppo, come l'idea dello sport come un servizio per tutti i cittadini non ha fatto grandi passi in avanti perché i nostri governanti, dal periodo degasperiano della ricostruzione capitalistica ad oggi, hanno sempre strumentalizzato lo sport a fini politici e mai visto il problema sotto il profilo formativo ed igienico-sanitario, né tanto meno come fenomeno di massa, come avviene in tutti i paesi progrediti. In Italia si esalta lo spettacolo sportivo, si creano i grandi eventi, si cerca di strappare una medaglia d'oro ad una Olimpiade per poi strombazzarla al quattro venti, ma della situazione esistente nel campo dello sport di base non si parla mai.

In questa situazione è molto difficile condurre una battaglia di rinnovamento con vecchi strutture e leggi fasciste tuttora operanti. Come le organizzazioni democratiche e tra queste il Comune di Prato, si stanno battono perché lo sport veda riconosciuti i suoi diritti. È dal 1962 che a Prato opera il Centro Giovanile di Formazione Sportiva, e in questi anni ha già avviato allo sport oltre 5.000 giovani e ragazze. Le discipline sportive verso cui sono avviati gli allievi del Centro Giovanile di Formazione Sportiva sono fondamentalmente discipline formative quali il nuoto, l'atletica leggera, la ginnastica artistica, il pattinaggio artistico lo sci, ed i giochi di pallacanestro e pallavolo.

Inoltre si sta operando nel campo della ginnastica formativa per i giovanissimi del secondo ciclo delle scuole elementari e in modo deciso si sta allargando e perfezionando l'intervento a favore dei ragazzi bisognosi di ginnastica correttiva con l'istituzione di corsi per attività motorie ed ausologiche, che si svolgono in una apposita palestra in Via Roma.

**L'impegno del PCI per lo sviluppo della pratica sportiva**

Domenica e lunedì gli sportivi e i loro dirigenti si recheranno alle urne per il rinnovo del parlamento. Per molti si tratterà del primo voto ed è per questo che la loro scelta può essere determinante anche per la soluzione dei problemi sportivi.

Da quando il nostro paese è governato dalla D.C. e dal centro sinistra gli sportivi hanno sempre ricevuto delle promesse mai mantenute. Quindi gli sportivi sapranno rispondere nel modo più giusto votando per il P.C.I., l'unico partito che si è sempre battuto ad ogni livello coerentemente per fare dello sport un servizio sociale indispensabile per la migliore crescita dei giovani e per la salute dei cittadini.

- Occorre quindi cambiare gli uomini che fino ad oggi hanno diretto il nostro Stato ignorando lo sport e gli sportivi.
- Si tratta di cambiare indirizzo politico: il nostro paese oggi è senz'altro fra i più depressi per quanto riguarda i parchi pubblici, il verde attrezzato, gli impianti polivalenti.
- I candidati del P.C.I., coscienti dell'importanza della pratica sportiva ad ogni livello prendono impegno con gli elettori di battersi perché la nuova legislatura affronti e risolva i seguenti punti:
- Una vera riforma urbanistica che tolga le aree alla speculazione privata e stabilisca, come minimo, 15 metri quadrati di verde attrezzato per lo sport per ogni abitante come previsto dalla Legge Ponte.
- Riforma della finanza locale e della legge comunale e provinciale che affermi le autonomie comunali e preveda i mezzi finanziari per lo sviluppo delle attrezzature sportive.
- Rendere obbligatorie le spese per la pratica sportiva nei bilanci comunali.
- Riforma di tutta la legislazione nel campo dello sport ancora vincolata a l'unica legge in materia che risale al 1942 e fu avallata dal fascismo e per certi aspetti in contrasto con la Costituzione Repubblica.
- Convocazione di una Conferenza Nazionale dello sport, come da tempo richiesta dall'U.I.S.P. e costituzione di un organismo nazionale ramificato a livello di regioni e comuni dove si assicuri la presenza non solo delle organizzazioni sportive ma anche dei sindacati, delle associazioni ricreative e culturali, dei movimenti giovanili e degli Enti di Propaganda sportiva.
- Che tutto quanto lo Stato incamera dalle manifestazioni sportive (compreso il 50 per cento del Totocalcio) sia interamente devoluto alla costruzione, ammodernamento e mantenimento degli impianti sportivi.
- Che sia previsto nei programmi del Ministero della Pubblica Istruzione l'obbligatorietà di far praticare agli alunni della scuola dell'obbligo corsi di avviamento allo sport tenendo conto delle esperienze fatte dagli Enti di Propaganda (vedi U.I.S.P.) in collaborazione con gli Enti Locali.
- Come prevede la Costituzione italiana le grosse industrie siano obbligate ad investire una parte del loro introito per la costruzione di impianti sportivi per le maestranze. Le organizzazioni sportive e ricreative di azienda siano dirette dai lavoratori e dai loro sindacati.

Questi gli interventi già decisi: ma nello studio della programmazione degli impianti di prossima pubblicazione, sono previsti interventi di più larga scadenza, che vanno dagli impianti a carattere territoriale e comprensoriale a quelli di base.

Mi preme sottolineare in questa occasione, l'importante contributo che alcuni Enti e società danno a questo nostro lavoro: l'U.I.S.P. con i suoi uomini ed i suoi programmi, gli altri Enti di propaganda sportiva, la Società Ginnastica «Etruria», lo SCAI di Prato, la Società Sportiva «Fraschetta» ecc.

Come dicevo all'inizio, accanto a questa direttrice di lavoro l'Amministrazione comunale di Prato si preoccupa di sviluppare anche gli impianti necessari per accogliere queste nuove leve sportive. Inutile dire che le maggiori difficoltà in questo settore sono dovute alle difficoltà delle finanze comunali, le quali devono sopportare troppe spese che dovrebbero essere di competenza statale, ma i vari governi di centro sinistra nulla hanno fatto per rimediare a questa situazione.

Nel programma del Comune troviamo la costruzione di due campi sportivi a breve scadenza (uno già in costruzione in via del Purgatorio), quattro palestre (di cui due entreranno in funzione ad ot-

totamente, pur nelle difficoltà l'Amministrazione comunale di Prato ha compreso che un servizio sociale qual è lo sport non può essere emarginato né sacrificato, ma deve essere, come lo è, parte integrante di una politica di rinnovamento politico e sociale della società.

La battaglia che stanno conducendo i comunisti e le organizzazioni democratiche seguirà e prenderà più forza nella misura che i cittadini seguiranno questi programmi di rinnovamento e daranno l'appoggio necessario per rimuovere gli ostacoli e le resistenze di quelle forze che si ostinano a volere uno sport di élite e la massa dei cittadini come spettatori passivi. Quando l'Italia potrà contare in percentuale di sportivi che in adesso la Cecoslovacchia molta e sarà veramente liberata, libero dal bisogno e libero di organizzarsi la propria vita secondo una scelta culturale che fa dell'uomo il fine e non lo strumento.

NELLA FOTO: Il progetto delle attrezzature sportive collettive nella zona dell'ippodromo.

Una delle squadre del corso «giovanissimi» per ragazzi del secondo ciclo delle scuole elementari. Il «centro giovanile di formazione sportiva» è diretto dal Comune di Prato

**TEATRI**

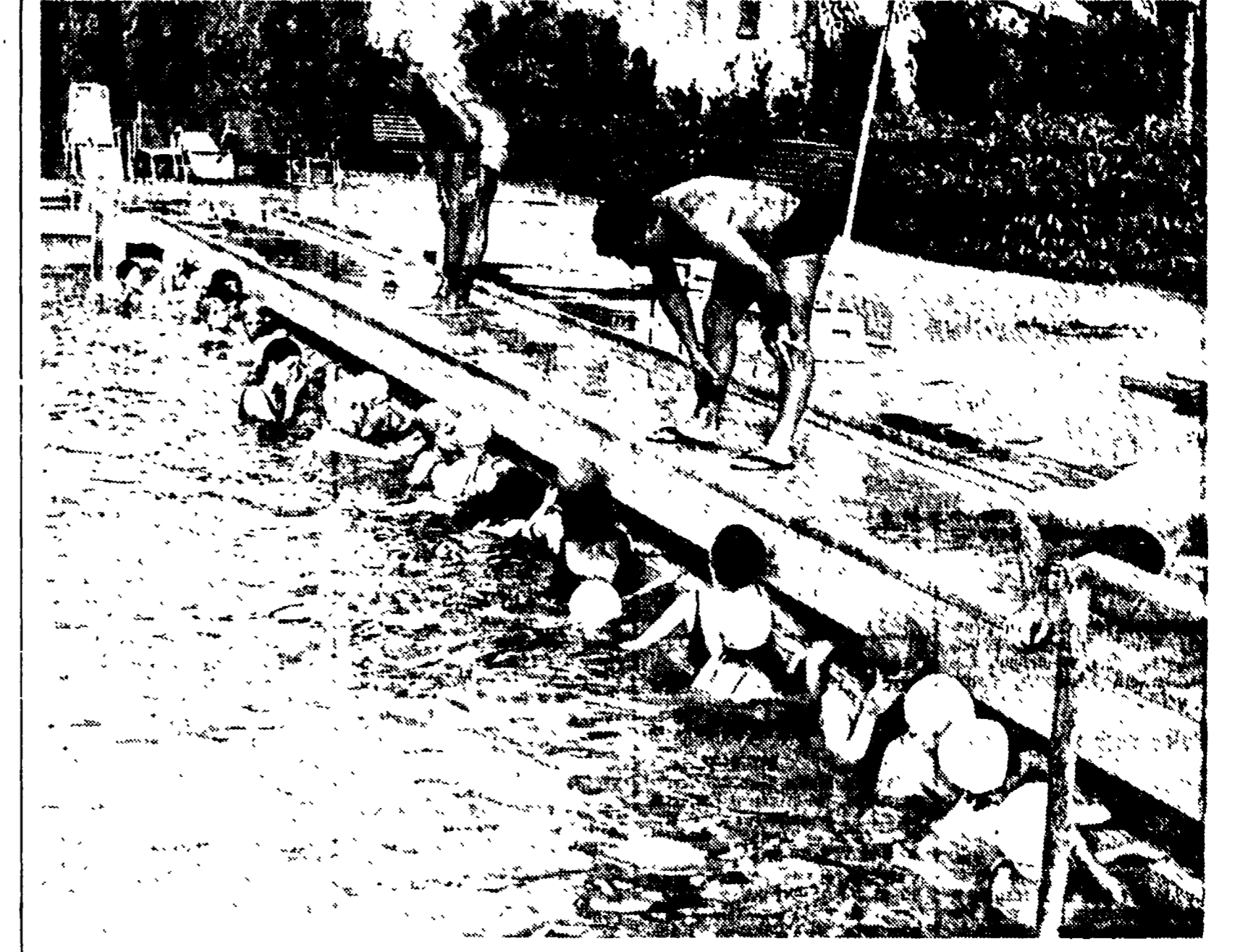
FIRENZE TEATRO (Via dell'Ortolino 31)  
Alle 21,30: «Sull'ala e il tabarin» di Spallata e di Alfredo Bianchi. Al pianoforte Maria Italia Biagi. (Per gli abbonati di Firenze Teatro è valido il tagliando n. 5).

**CINEMA**

**Prime visioni**  
ADRIANO (Via Romagna) - Tel. 453.877  
I verdi anni della nostra vita  
ALHAMBRA (Piazza Beccaria) - Tel. 463.611  
I verdi anni della nostra vita  
ARISTON (Piazza Ottaviani) - Tel. 287.934  
Il mio sangue breccia  
ARLECCHINO (Via de' Baroni) - Tel. 284.332  
Relazioni proibite, con G. Bjornstrand (VM 18) DR  
CAPITUL (Via Castellani) - Tel. 272.320  
Una meravigliosa realtà

**SCHERMI E RIBALTE**

- EDISON (Piazza Repubblica - Tel. 23.110)  
Il vecchio e il bambino, con M. Simon DR ◆◆◆  
EXCALIBUR (Via Correttani) - Tel. 272.758  
Seduto alla sua destra  
GAMBRINUS (Via Brunelleschi) - Tel. 275.112 DO ◆◆◆  
MODERNISSIMO (I. 275.554)  
Franco, Clelio e le vedove allegre, con D. Boscher C ◆◆◆  
ODDON (Via dei Sasseti) - Tel. 24.063  
Grazie sia, con L. Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆  
PRINCIPE (Via Cavour) - Tel. 295.591  
Il mio sangue breccia  
SUPERLINEMA (Via Cimadori 10) - Tel. 272.474  
La scuola della violenza, con S. Poitler DR ◆◆◆  
VERDI (Tel. 292.282)  
55 giorni a Pechino, con A. Gardner A ◆◆◆
- Secondo visioni**  
ALDEBARAN (Tel. 410.077)  
Bambi DR ◆◆◆  
ARVILLAS (Via Nazionale 41) - Tel. 270.049  
Camelot, con R. Harris M ◆◆◆  
CAVOUR (Tel. 587.700)  
Per il re, per la patria, per Susanna  
COLUMBIA (Tel. 272.178)  
Il sapore del peccato  
EULIO (Borgo San Frediano) - Tel. 295.822  
I segreti che scottano  
FULLAIR (Via M. Pinguerra) - Tel. 270.117  
Juana, la figlia della foresta vergine  
GALLILEI (Borgo Albizi) - Tel. 292.671  
Oggi a me, domani a te, con M. Ford A ◆◆◆  
ITALIA (Via Nazionale) - Telefono 21.059  
Banditi a Milano, con G.M. Volonté DR ◆◆◆
- MANZONI (Tel. 366.808)  
Banditi a Milano, con G.M. Volonté DR ◆◆◆  
NAZIONALE (Via Cimadori) - Tel. 270.170  
Il sergente Ryker, con Lee Marvin DR ◆◆◆  
NICOLETTI (Via Ricassoli) - Tel. 23.222  
I giovani tigris, con M. Malle DR ◆◆◆
- VITTORIA (Tel. 480.979)  
Bambi DR ◆◆◆
- Terze visioni**  
ALFIERI (Via M. del Popolo) - Tel. 282.137  
Duello nel mondo, con Rex Harrison A ◆◆◆  
ASTOR (Tel. 222.388) A ◆◆◆  
La capanna dello zio Tom, con J. Kitzmiller DR ◆◆◆  
ASPIRINA (Tel. 663.945)  
Brutti di notte, con Franchini Ingrassia C ◆◆◆  
AURORA (Via Pacinotti) - Telefono 50.401  
I segreti di Filadelfia, con P. Newman A ◆◆◆
- AZZURRI (Via Petrella - Telefono 33.102)  
Il trionfo di Tom e Jerry DR ◆◆◆
- CASA DEL POPOLO (Ca. della Gallia)  
Il vostro super agente Fitt, con R. Vianello C ◆◆◆
- CINEMA NUOVO (Galluzzo) - Tel. 285.505  
Alle donne piace ladro, con J. Coburn DR ◆◆◆
- CRISTALLO (Piazza Beccaria) - Tel. 666.552  
Il trionfo di Tom e Jerry DR ◆◆◆
- EDEN (Via F. Cavallotti) - Telefono 225.643  
Matt Helm non perdona, con D. Martin DR ◆◆◆
- FIORILLA (Tel. 600.240)  
Bunny conigli dal Nero cipiglio DR ◆◆◆
- FLORA SALONE (Piazza Dalmazia) - Tel. 470.101  
Marina la coperta, con L. Tony S ◆◆◆



Già costituito un Consorzio fra quattro Comuni

**Sorgerà a Scandicci una catena di impianti sportivi**

È di pochi giorni la notizia relativa alla costruzione di un bacino di canottaggio nel territorio comunale di Scandicci. In Palazzo Vecchio, la settimana scorsa, i sindaci di Firenze, Scandicci, Signa e Lastra a Signa a conclusione di un convegno nazionale indetto dalle quattro amministrazioni, hanno dato vita ad un consorzio e quanto prima la nostra provincia e la Toscana potranno avere un impianto così importante non solo per le attività del canottaggio e della canoa, ma anche per altre discipline sportive. Infatti intorno al «bacino» che sarà costruito nel Comune di Scandicci - dovranno sorgere impianti sportivi come piscine, campi di calcio di atletica leggera, piste per il pattinaggio, campi di tennis, pallacanestro e pallavolo che serviranno non solo agli abitanti di Scandicci, Firenze, Signa e Lastra a Signa ma a tutto il comprensorio per la ricreazione del tempo libero. Come ci si può immaginare, si tratta di un grosso impegno ma nonostante ciò la amministrazione democ-

cratica di Scandicci prosegue a portare avanti il programma di pianificazione generale delle attrezzature per lo sport. Il primo impegno assunto dal Comune di Scandicci per risolvere il problema dei giovani riguarda la costruzione di una palestra multiusci e di un campo di calcio. La palestra, per la cui realizzazione occorreranno 140 milioni, sarà costruita nel terreno dove attualmente si trova il campo di calcio che sarà trasferito in località Casellina-Ponte a Grete. La palestra multiusci potrà servire per diverse manifestazioni sportive (pugilato, pallacanestro, palla volo, ginnastica, tennis, scherma, lotta e sollevamento pesi), culturali (congressi e convegni, mostre d'arte, teatro, folklore), ricreative (pattinaggio a rotelle, velioni, serate musicali, spettacoli sul ghiaccio), commerciali (mostre a carattere di settore, mostre-mercato di prodotti agricoli, artigianali, arredamento), mercati periodici. In località Turri, invece, sarà costruito un impianto polivalente: comprende un campo di calcio di 105x70, una pista di 400 metri con sei corsie, pedane per i salti e per i lanci, piattaforma per il pattinaggio, pallacanestro e pallavolo.

Il Comune ha organizzato e sono in fase di attuazione i corsi «giovanissimi» di atletica leggera, al tennis, al pallacanestro, al calcio, al nuoto, al pattinaggio artistico, alla pallacanestro. Fra pochi giorni sempre sotto la direzione del Comune, avrà inizio un corso di tennis che si svolgerà sui campi comunali di via di Scandicci e che dovrebbe accogliere 30 ragazzi. Purtroppo i genitori dei ragazzi che partecipano e parteciperanno ai vari corsi di avviamento, saranno costretti a pagare una modesta somma perché il prefetto De Bernard ha respinto la delibera approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale.

NELLA FOTO: un aspetto del corso di nuoto tenuto da Remo Braschi ex-azzurro di nuoto e palla a nuoto.

**I «Centri» di formazione sportiva educativa nei Comuni democratici**

Nella nostra provincia ed anche in città funzionano da tempo e con successo numerosi «centri di avviamento allo sport».

PRATO  
Centro addestramento alla atletica leggera, al nuoto, al pattinaggio artistico e alla pallacanestro.

EMPOLI  
Centro addestramento alla atletica leggera e minibasket.

IMPRUNETA  
Centro addestramento di ginnastica formativa correttiva. Centro di avviamento al nuoto.

PONTASSIEVE  
Centro addestramento alla pallacanestro e pallavolo.

SCANDICCI  
Centro avviamento al nuoto, all'atletica leggera, al tennis.

SESTO FIORENTINO  
Centro addestramento alla atletica leggera e alla pallacanestro.

FIRENZE  
Organizzati dall'UISP in collaborazione con la Casa del Popolo di San Pietro a Sesto S. Andrea del Sarco: centro addestramento minibasket. Casa del Popolo Dae Stradice: centro addestramento al nuoto, a collaborazione con il Comune di Impruneta. Dopolaro Feronterri: Provincia: centro addestramento al tennis. Dopolaro Feronterri: centro addestramento al sci. L'UISP provinciale organizza presso la Piscina del Liceo scientifico Leonardo da Vinci un corso di perfezionamento al nuoto.

- FLORA SALONE (Piazza Dalmazia - Tel. 470.101)  
Resilienti, con L. Castel (VM 14) A ◆◆◆  
GARDENIA (Tel. 600.982)  
Niente di niente e cosa? con S. Tracy DR ◆◆◆
- GIARDINO COLONNA  
cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆
- GIGLI (Galluzzo)  
Il principe coraggioso  
GALLINI (Via dei Serragli) - Tel. 222.437  
Silestro contro i titi DA ◆◆◆  
IDEALE (Tel. 50.708)  
Niente di niente e cosa? con S. Tracy DR ◆◆◆
- IL FORTICO (Tel. 675.590)  
L'occhio caldo del cielo, con D. Keaton DR ◆◆◆
- MARCONI (Tel. 630.544)  
Il deserto che vive DO ◆◆◆
- NAZIONALE (Piazza Beccaria)  
Valdamone DR ◆◆◆
- Don Giovanni in Sicilia, con F. Nero DR ◆◆◆
- PULCINI (Piazza Puccini) - Tel. 32.087  
Il giorno della civetta, con P. Newman DR ◆◆◆
- STADIO (Tel. 50.913)  
King Rogers cavaliere senza volto DR ◆◆◆
- UNIVERSALE (Tel. 226.188)  
Psyco, con A. Perlkin (VM 18) G ◆◆◆





Per la Camera

# PER UNO SPORT POPOLARE E DI MASSA IL VOTO AL P.C.I.

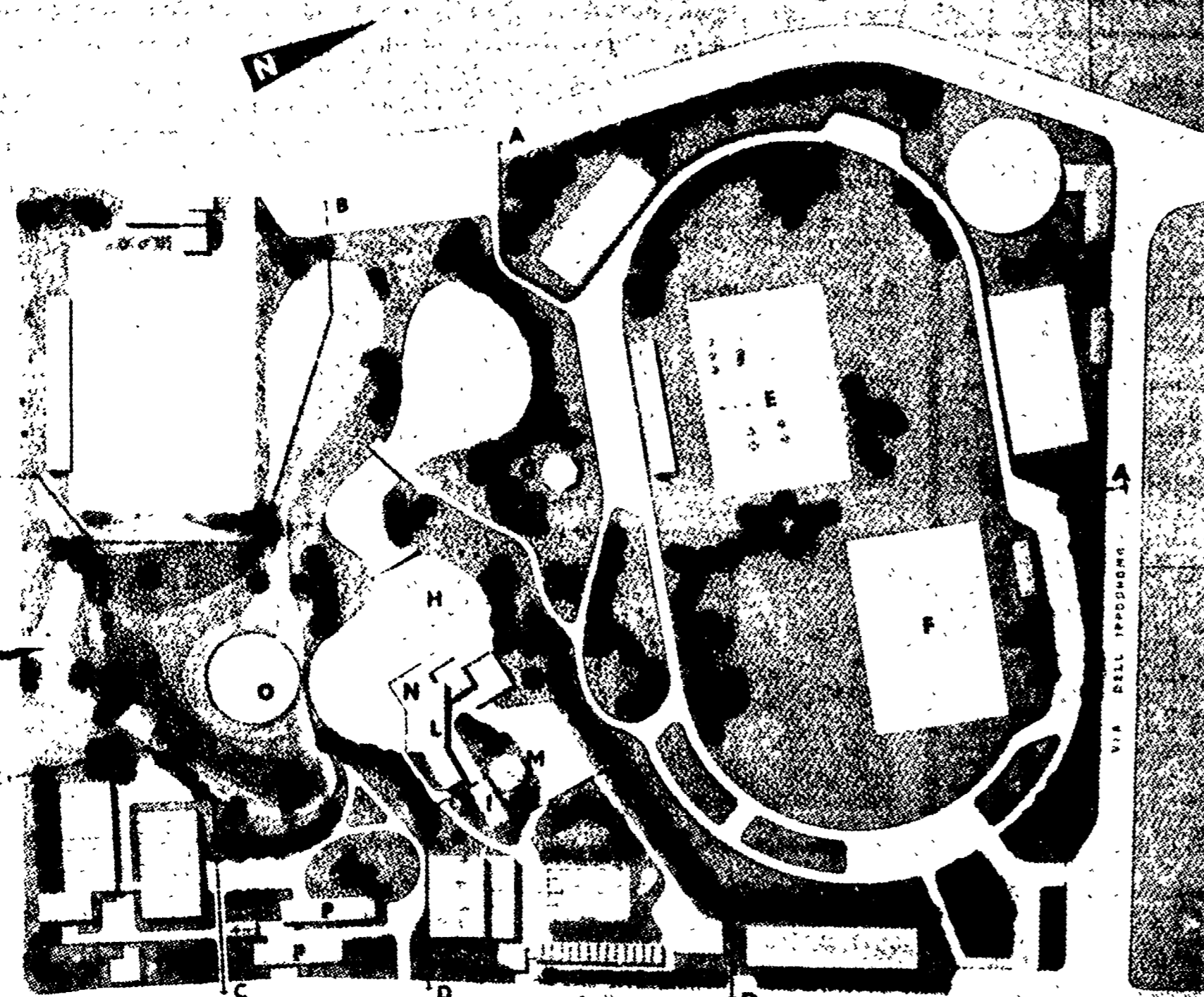


Per il Senato

Intervista con l'assessore Mario Dini

## Vasto programma a Prato per lo sviluppo dello sport

ATTREZZATURE SPORTIVE E COLLETTIVE ZONA IPPODROMO SCALA 1:500



Al compagno Mario Dini, assessore allo sport del Comune di Prato abbiamo chiesto di illustrarci il programma di sviluppo delle attività sportive dell'amministrazione democratica di Prato.

La base attiene a creare le condizioni indispensabili per lo sviluppo sportivo in tutte le direzioni tra le giovani generazioni come tra gli adulti. Tutti quanti sappiamo, purtroppo, come l'idea dello sport come un servizio per tutti i cittadini non ha fatto grandi passi in avanti perché i nostri governanti, dal periodo degaspariano della ricostruzione capitalistica ad oggi, hanno sempre strumentalizzato lo sport a fini politici e mai visto il problema sotto il profilo formativo ed igienico-sanitario, né tanto meno come fenomeno di massa, come avviene in tutti i paesi progrediti. In Italia si esalta lo spet-

tatore sportivo, si creano i divi della domenica, si cerca di strappare una medaglia d'oro ad una Olimpiade per poi strombazzarla ai quattro venti, ma della situazione esistente nel campo dello sport di vasto assoluto di parlare. In questa situazione è molto difficile condurre una battaglia di rinnovamento contro vecchie strutture e leggi fasciste tutt'ora operanti. Comunque le Organizzazioni democratiche, e tra queste il Comitato del Centro Giovanile di Formazione Sportiva, si stanno battendo perché lo sport veda riconosciuti i suoi giusti diritti. E' dal 1962 che a Prato opera il Centro Giovanile di Formazione Sportiva, e in questi anni ha già avviato allo sport oltre 5.000 giovani e ragazze. Le discipline sportive versate sono avviati gli allievi del Centro Giovanile di Formazione Sportiva sono fondamentalmente discipline formative quali il nuoto, l'atletica leggera, la ginnastica artistica, il pattinaggio artistico, lo sci, ed i giochi di pallacanestro e pallavolo.

Inoltre si sta operando nel campo della ginnastica formativa per i giovanissimi del secondo ciclo delle scuole elementari e in modo deciso si sta allargando e perfezionando l'intervento a favore dei ragazzi bisognosi di ginnastica correttiva con l'istituzione di corsi per attività motorie ed ausiliologiche, che si svolgono in una apposita palestra in Via Roma.

A fianco di questa attività funziona il Centro Medico Sportivo, che si avvale di due medici e di personale specializzato, per dare l'idoneità sportiva e per tenere sotto controllo tutta l'attività che si svolge tramite il Centro Giovanile di Formazione Sportiva. Nei tre anni di attività, il Centro Medico Sportivo ha effettuato 5.200 visite e oltre 400 prestazioni ambulatoriali (elettrocardiogrammi e cure fisiche). Tutti questi servizi sono a disposizione di una

massa di giovani e di cittadini che ogni anno in numero superiore si dedicano ad una attività sportiva tramite il Centro Giovanile di Formazione Sportiva, malgrado le difficoltà create ogni anno dai tagli operati dalla Prefettura sui contributi comunali, ed a questo punto noi nelle società sportive. Mi preme sottolineare in questa occasione, l'importante contributo che alcuni Enti e municipi danno a questo nostro lavoro: l'U.I.S.P. con i suoi uomini ed i suoi programmi, gli altri Enti di promozione sportiva, la Società Ginnastica «Etruria», lo Sci CAI di Prato, la Società Sportiva «Primavera», etc.

Come dicevo all'inizio, accanto a questa direttrice di lavoro l'Amministrazione comunale di Prato si preoccupa di sviluppare anche gli impianti necessari per accogliere queste nuove leve sportive. Inutile dire che le maggiori difficoltà in questo settore sono dovute alle difficoltà delle finanze comunali, le quali, a causa della situazione economica attuale, non possono coprire le spese che dovrebbero essere di competenza statale, ma i vari governi di centro-sinistra nulla hanno fatto per rimediare a questa situazione.

Nel programma del Comune troviamo la costruzione di due campi sportivi a breve scadenza (uno già in costruzione in via del Furgatorio), quattro palestre (di cui due entreranno in funzione ad ottobre, in via S. Silvestro, ed in via del Furgatorio) e altre due sono quelle di S. Paolo e di Corso Savorarola) due micropiscine (via Arcangeli e via Giancoleone), una piscina coperta di 50 mt. in fase avanzata di progettazione. Due palestre saranno costruite nell'immobile acquistato in Via Arcangeli e saranno usate per la ginnastica correttiva e per i giovanissimi. Un complesso sportivo polivalente, comprendente diversi impianti, è in fase

di costruzione in via Roma (ex Ippodromo). Uno studio di sistemazione generale, è già stato fatto nell'ambito della legge 167 — per l'acquisizione delle aree per edilizia popolare — per la zona di Narnali, su Via Maliselli, ed è allo studio la zona di Gaietello. E' già in costruzione presso la scuola «Pier Cioni» un complesso scolastico per l'atletica leggera e per i giochi di pallavolo e pallacanestro. Questi gli interventi già decisi: ma nello studio della programmazione degli impianti di prossima pubblicazione, sono previsti interventi di più larga scadenza, che vanno dagli impianti a carattere territoriale e comprensoriale a quelli di base.

Insomma, pur nelle difficoltà, l'Amministrazione comunale di Prato ha compreso che lo sport non può essere emarginato né sacrificato, ma deve essere, come lo è, parte integrante di una politica di rinnovamento politico e sociale della società.

La battaglia che stanno conducendo i comunisti e le organizzazioni democratiche perseguita e prenderà più forza nella misura che i cittadini seguano questi problemi di rinnovamento e daranno l'appoggio necessario per rimuovere gli ostacoli e le resistenze di quelle forze che si oppongono a vedere uno sport di elite e la massa dei cittadini come spettatori passivi. Quando l'Italia potrà contare la percentuale di sportivi che ha adesso la Cecoslovacchia molte cose saranno cambiate in Italia e il cittadino invece di lavorare 12 ore al telaio o in fabbrica sarà veramente libero dal bisogno e libero di organizzarsi la propria vita secondo una scelta culturale che fa dell'uomo il fine e non lo strumento.

NELLA FOTO: Il progetto dell'attrezzatura sportiva collettiva nella zona dell'ippodromo.

Di pochi giorni fa la notizia relativa alla costruzione di un bacino di canottaggio nel territorio comunale di Scandicci. In Palazzo Vecchio, la settimana scorsa, i sindaci di Firenze, Scandicci, Signa e Lastra a Signa a conclusione di un convegno nazionale indetto dalle quattro amministrazioni, hanno dato vita ad un consorzio e quanto prima sarà cominciata la costruzione di un bacino di canottaggio nel territorio comunale di Scandicci. In Palazzo Vecchio, la settimana scorsa, i sindaci di Firenze, Scandicci, Signa e Lastra a Signa a conclusione di un convegno nazionale indetto dalle quattro amministrazioni, hanno dato vita ad un consorzio e quanto prima sarà cominciata la costruzione di un bacino di canottaggio nel territorio comunale di Scandicci. In Palazzo Vecchio, la settimana scorsa, i sindaci di Firenze, Scandicci, Signa e Lastra a Signa a conclusione di un convegno nazionale indetto dalle quattro amministrazioni, hanno dato vita ad un consorzio e quanto prima sarà cominciata la costruzione di un bacino di canottaggio nel territorio comunale di Scandicci.

In località Turri, invece, sarà costruito un impianto polivalente: comprende un campo di calcio di 105x70, una pista di 400 metri con sei corsie pedane per i salti e per i lanci, piattaforma per il pattinaggio, pallavolo e pallacanestro, area per i tiri in porta, tribune, spogliatoi per più squadre, alloggio per il custode e un ampio parcheggio per le auto e moto. Per la costruzione di questo impianto occorreranno 80 milioni. La palestra, per la cui realizzazione occorreranno 140 milioni, sarà costruita nel terreno dove attualmente si trova il campo di calcio che sarà trasferito in località Casellina Ponte a Greve. La palestra multiusò potrà servire per diverse manifestazioni sportive (pugilato, pallacanestro, palla volo, ginnastica, tennis, scherma, lotta e sollevamento pesi), culturali (congressi e convegni, mostre d'arte, teatro, folklore), ricreative (pattinaggio a rotelle, sci, giochi serali musicali, spettacoli sul ghiaccio), commerciali (mostre a carattere di settore, mostre mercato di prodotti artigianali, artigianato, arredamento), mercati periodici.

In attesa che i due impianti siano costruiti, l'Amministrazione democratica di Scandicci tenendo presente la esigenza dei 3200 alunni della scuola dell'obbligo, dopo il successo ottenuto lo scorso anno con il corso di addestramento al nuoto, anche per questa stagione ha indetto un nuovo corso che si terrà nella piscina scoperta delle Bagnesi. Nella scorsa stagione il programma prevedeva l'addestramento al nuoto a 80 allievi ma pochi giorni dopo la apertura del corso il numero degli iscritti salì a 120, tanto che gli organizzatori furono costretti a dividere i partecipanti in due turni. Quest'anno visto il successo della passata edizione l'amministrazione comunale ha deciso di aumentare il numero dei partecipanti ma è evidente che il Comune dovrà tenere presente l'esigenza di costruire una piscina.

Il Comune ha organizzato «uno in fase di attuazione il corso giochi di primavera» riservato ai ragazzi dai 7 ai 14 anni. I partecipanti sono 28 e viene loro insegnato con il metodo francese Listello che non prevede l'uso degli attrezzi. Fra pochi giorni sempre sotto la direzione del Comune, avrà inizio un corso di tennis che si svolgerà sui campi comunali di via di Scandicci e che dovrebbe accogliere 30 ragazzi. Purtroppo i genitori dei ragazzi che partecipano e parteciperanno ai vari corsi di addestramento, saranno costretti a pagare una modesta somma perché il prefetto De Bernari ha respinto la delibera approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale.

**raddoppiate gratis la vostra biblioteca**

**50% REMAINDERS**

IL SERVIZIO INTERNAZIONALE PER L'ACQUISTO DEL LIBRO A META' DEL PREZZO DI COPERTINA

anche a LIVORNO nella **LIBRERIA FIORENZA** Via della Madonna, 31/33

r. b.

### Panorama settimanale dello sport labronico

#### Giustificata l'euforia sul futuro del Livorno?

La campagna condotta da certi giornali per gli amaranto in serie A, anche a costo di far calare a picco la società

**Nostro servizio LIVORNO, 16.**  
A leggere certa stampa cittadina sembra che i «tifosi» livornesi siano degli incurabili. E invece gli inguaribili sembrano a noi certi redattori locali che interstano gli sportivi chiedendo se dopo la vittoria con l'«enigma» e la sconfitta del Verona e del Foggia, il Livorno abbia possibilità di promozione. E' tutto dire: i «tifosi» si dimostrano più moderati del redattore. Infatti, nessuno si lancia in azzardate previsioni, al più sperano. E sulla speranza i giornali «cosiddetti indipendenti» speculano. Comprendiamo le nozioni commerciali di un giornale e alla prima occasione si sfrutta il tutto per tutto per di-

vendere più copie, ma l'eccesso non potrebbe essere sfruttato diversamente. Ad esempio dicendo che il Livorno è sì a 38 punti insieme con il Bari, a un solo punto dalla Reggina e Verona e a due punti dal Foggia, terzo in classifica e che, mancando ancora sei giornate alla fine del torneo, tutto in teoria è possibile. Ma bisogna pur dire che contro il Venezia il Livorno ha offerto, nonostante la conquista dei due punti, una prestazione mediocre; che gli uomini a disposizione di Remandini sono quello che sono, come sempre ha ripetuto il «trainer amaranto», che la situazione dirigenziale è fluida (proprio l'altro giorno il presidente Tedeschi ha annunciato che dopo la fine del campionato lascerà l'incarico) e che

la situazione finanziaria non è delle più rosee. E allora come andremo in serie A? Oppure si vuole la serie A a tutti i costi, anche a quello di far calare a picco la società? Queste cose vanno pur dette per essere onesti con gli sportivi e per porre tutti i termini della questione. Certo, la serie A significherebbe una valorizzazione del parco giocatori e una valorizzazione della città, sotto il profilo dello sport-spettacolare, ma quanti problemi creerebbe? La società ha ora annunciato «trionfalisticamente» che in caso di promozione saranno a disposizione della squadra sei milioni di premio. Bene, questo spronerà i giocatori amaranto nelle prossime partite e

nel caso che la serie A sia raggiunta allenatore e giocatori saranno i primi a «coltare». Ma non ci sembra questo un modo sano di impostare una campagna di risanamento della società, come fino a poco tempo fa ne sostenne l'«enigma». Perchè dopo giocatori e allenatore avranno intascato il premio, ma non sarà stata fatta una squadra da serie A e soprattutto una società da serie A.

Un'occhiata al calendario: domenica prossima andremo a Novara, altro campo che scotta. Il Novara è a 27 punti, penultimo, domenica ha riposato e c'è da immaginarsi come ci accoglierà. Dopo avremo il Verona in casa e in seguito due trasferite consecutive a Bari e a Foggia! Il Livorno ha disputato un campionato più che onorevole, perché rotinario con «false speranze»?



Nella tradizione di Togliatti la manifestazione di chiusura della campagna elettorale del PCI a piazza Plebiscito

# UNA GRANDE PROVA DI ADESIONE POPOLARE

Decine e decine di migliaia di comunisti, di cittadini democratici hanno gremito piazza Plebiscito rinnovando una grande, gloriosa tradizione del nostro partito. Le foto che pubblichiamo in questa pagina mostrano soltanto alcuni aspetti di questa giornata memorabile di mobilitazione politica. Decine e decine di bandiere rosse e di cartelli, particolarmente massiccia la partecipazione dei giovani, studenti e operai.



Una compagna porge un fascio di fiori al compagno Amendola



Giorgio Amendola



Giorgio Napolitano



Massimo Caprara



Mario Palermo



Piazza Plebiscito, un'ora prima del comizio: arrivano cortei di compagni con auto, cartelloni e simboli, dai quartieri della città e dai centri della regione

Firmatari i compagni Bertoli, Abenante e Bronzuto

## Il PCI denuncia alla Magistratura i tentativi di corruzione elettorale

Allegata anche la documentazione pubblicata dall'Unità sui casi di candidati dei partiti governativi

Una denuncia alla Procura della Repubblica è stata inoltrata da tre parlamentari del Partito comunista italiano — e precisamente dal senatore Giovanni Bertoli e dai deputati Angelo Abenante e Liberato Bronzuto — perché sia esperta una indagine sui casi di corruzione di candidati dc, di altri partiti di centro sinistra e della destra verificatisi nel corso della campagna elettorale, e denunciati dal nostro giornale.

La denuncia, difatti, esprime proprio questa preoccupazione, «di forme particolari di pressione ed allettamenti esercitati nei confronti di singoli elettori, con distribuzioni di pacchi e donativi vari, con organizzazione di banchetti e assegnazione di sussidi spesso anche a spese del pubblico danaro, con l'utilizzazione dei fondi destinati alla pubblica assistenza, con promesse di intervento nei confronti dei pubblici enti per benefici vari, con l'impiego da parte di esponenti dei partiti di governo di mezzi pubblici, della franchigia postale e persino di pubblici dipendenti».

Queste pene i nostri compagni parlamentari hanno invocato al Procuratore della Repubblica, a carico del responsabile, se dal corso della sua indagine emergeranno gli estremi dei reati suddetti.

### Vile aggressione fascista a un nostro compagno

Un gruppo di teppisti fascisti ha vilmente aggredito ieri pomeriggio nei pressi di piazza Matteotti il compagno Francesco Viglia, di 41 anni, che transitava con la sua auto, sulla quale vi erano esposti i simboli del partito. I teppisti — una decina — lo hanno costretto a fermare e gli si sono scagliati contro con pugni e calci, mentre egli era immobilizzato nella vettura Francesco Viglia è stato medicato presso l'ospedale dei Pellegrini, dove gli è stata riscontrata la avulsione traumatica di due denti ed una ferita al labbro superiore. Gli aggressori sono stati lasciati dileguarsi dalla polizia.

### Nei pressi di Torre del Greco

Bambino di 10 anni stritolato da un treno

Un treno accelerato della Circumvesuviana, partito da Napoli alle 18.12 e diretto a Pompei, ha investito e ucciso un bambino di 10 anni, Giuseppe Verrardo, in località Campo Fiango. Il bambino stava giocando a pallone con alcuni compagni sulla scarpata che costeggia la linea ferroviaria, ed è stato proprio per recuperare il pallone che egli si è avventurato sul binario senza accorgersi del sopraggiungere del treno.

### Il dialogo del PCI con gli elettori



Per la Camera

### Con 88 comizi oggi si chiude la campagna elettorale

Oggi alle ore 24 si concluderà la campagna elettorale. Il nostro partito ha in programma 88 comizi che dopo la imponente manifestazione di ieri sera daranno la possibilità di rinnovare il dialogo con decine di migliaia di elettori dei rioni di Napoli e dei Comuni della provincia.

Secondigliano - INA, piazza Libertà, ore 22, Imbricco, Tanteri e Valenzi; Ponticelli, via Margherita 21, Sandonico e Vignola; Corso Chiapano 21, Colombo La Rocca; Pianura, 21, Levrero e Papa; Secondigliano, via Dante, 21, Palermo e Imbricco; Marigliano, piazza S. Rocco, 21, D'Alò e Mazzacola; Miano, 21, 30, Combattente e Bertoli; Via Ciccone, 19, Viviani e Bontà; Polito; Mardelci, piazza Materdei, 20, 30, Valente; Stella, piazza Vita, 20, 30, Viviani e Bertoli; Piazza Mergellina, 18, Malaxosi e Marzomonte; Piscinola, piazza Taffuri, 20, Barone, Bertoli, Imbricco, Zandigliacomo; Piazza Ottocalli, 20, 30, Viviani, Troiti, Bertoli e D'Anzeo; S. Giovanni, 19, 30, Palermo, Sandonico, G. De Martini; Bagnoli, 20, Scherillo, Conte e Levrero; Barra, piazza De Franchis, 20, 23, Calazza e Vismola; Barra, 21, piazza Catene, Faella; Barra, piazza Crocette, 22, Faella; Calvano (Pascarola), 20, Celento e Serrano; Calvano, via Marconi, 20, 30, Eccocino e Celento; S. Anastasia, 20, 30, 22, De Chiara; Acerra, 21, Mola, F. Daniele, De Chiara, Petrella; S. Giorgio, piazza Municipio, 20, La Gatta e Ventre; Portici, piazza S. Cirò, 19, Caprara, La Gatta e Abenante; Buscoltrese (Piscinola), 19, 30, Di Noi e Abenante; Torre del Greco, 19, 30, Macciochi e Cuciniello; Ottaviano, piazza Municipio, 20, 40, Pastore, Gomez, Daniele; Afragola, piazza Castello, 20, Bassolino, D'Auria e Genovesi; Casoria, 23, Obici e Genovesi; Casalnuovo, 20, Ravo e Bronzuto; Torre A., 21, Caprara, Martorelli e Abenante; Pompei, 21, Macciochi e Fermariello; Castellammare, 21, Fermariello, Aiello, De Filippo

e Caprara; Mugnano, 21, 30, 22, 30, Frascogna e Giarrusso; Frattaminore, P. Crispi, 20, E. Cozzolino; Frattaminore, P. Aiello, 23, A. Conte e Zandigliacomo; Castelciferna, 22, Tramontano, Nunziata e De Chiara; S. Giuseppe Vesuviano, S. Maria La Scala, 19, 30, F. Cutolo e Scudieri; S. Giuseppe Vesuviano, P. Garibaldi, 21, Gomez e Cutolo; Pozzuoli, P. della Repubblica, 21, Conte, I. Daniele, Papa e Di Roberto; Ischia Porto, 20, Onorato e Faella; Frattamaggiore, 22, Imbricco e Lo Schiavo; Saviano, 22, Stella, 20 e Scotti; Marigliano, 23, Stellato, Spera, Daniele e Corrao; Villaricca, 20, Palumbo, Valenzi, Giarrusso; Casavatore, D'Auria e Perzella; S. Antimo, 21, Ciccarelli e Boccetto; S. Antimo, 22, Pontone, D'Auria, Violante e Giarrusso; S. Vitelliano, 22, D'Alessandro, Cimillite, D'Alessandro e Menna; Terzigno, 22, 40, Di Noi e Annunziata; Brusiano, 21, Tringolino, Barra, Corrao, Aiello, Fermariello, Dello Iacovo e Iossa; Comiziano, Caserta, Pomigliano, 20, 30, Oratino e Scippa; Calvisano, 22, Gargiulo e Giarrusso; Scisciano, Nunziata; Quarto Flegreo, 23, Di Roberto, La Gatta, Papa, Visca; Ciciano, 20, Visca; Nola, P. Duomo, 21, Corrao, Daniele, Dello Iacovo e Visca; Nola (Pizzola), 20, Corrao e Daniele; Palma Campania, 19, Dello Iacovo e Nunziata; Somma Vesuviana, 20, Nunziata e Obici; Cercola, 22, Calveri, Bronzuto e Sandonico; Grumo Nevano, 18, 30, T. Esposito; Cardifella, 21, 30, Varralla; Torre A., al Mercato, 10, Viviani; S. Gennaro Vesuviano, 21, Nunziata e Obici; Resina, 21, Sulpano, Bronzuto, D'Angelo, Arzano, 22, De Rosa e D'Auria; S. Antonio Abate, 18, Levrero e Fermariello; Lattara, 19, Di Vuolo; Casola, 20, Ridi; Pimonte, 20, Massa e Carolei; Vico Equense, 22, Frescura e Fermariello; Piano di Sorrento, 20, Carolei e De Filippo; S. Angelo, 20, Frescura; Mascalubrone (Montecchio), 20; Mascalubrone (Torca) 18.



Per il Senato

Il piano del Consorzio industriale

## Un ferro vecchio della politica governativa

La notizia dell'approvazione ministeriale del Piano Regolatore del Consorzio per l'area industriale di Napoli, comunicata alla vigilia del voto del 19-20 maggio con smaccati intenti elettoralistici, non può ingannare nessuno. Il Consorzio rimane un «ferro vecchio» della politica governativa verso il Mezzogiorno, una «misera riscaldata» della Dc napoletana del Gava e del Cirillo. Né l'Alfa Sud ha fatto il miracolo di rendere il Consorzio di Napoli un organismo valido e vitale, quando fino a ieri anche autorevoli esponenti napoletani del Psdi lo giudicavano strumento in crisi e superato proprio di fronte ai problemi nuovi posti dall'insediamento di un complesso industriale di grandi dimensioni.

Lo stesso testo del comunicato dato ai giornali, con il suo generico riferimento a 79 miliardi di lavori pubblici, mostra la corla. Non c'è di fatto alcuna illusione. Si tratta del solito elenco di opere «infrastrutturali», di cui sarà probabilmente realizzata la parte più urgente che serve all'Alfa Sud. Per gli altri comuni c'è tempo fino al 1981 ed oltre. Nessuno può garantire che i comuni, ai quali vengono intanto sottratti competenze e poteri di decisione in materia urbanistica e di attrezzature civili, vedranno realizzati tempestivamente dal Consorzio quei progetti comunali per strade, fognature, reti idriche che — a causa della disastrosa condizione della finanza locale — giacciono da anni invariati presso gli uffici competenti a Napoli e a Roma.

E' inoltre assai rivelatore il fatto che il comunicato stampa parla solo di lavori pubblici, senza fare alcun cenno ad un piano di promozione e insediamento di un tessuto di piccole e medie industrie collettive all'Alfa Sud: piano di cui non esiste neppure l'ombra, il che rende fantomatica la tanto bandierata «occupazione indotta».

In sostanza, l'Alfa Sud poteva essere l'occasione per una seria e democratica pianificazione urbanistica ed economica su base regionale che superasse gli angusti limiti settoriali e d'impostazione del Consorzio. Si è proceduto invece nella direzione opposta e cioè rilucendo il piano del Consorzio per adattarlo alla scelta aziendale dell'Alfa Sud che ha ubicato lo stabilimento a Pomigliano unicamente perché possedeva dei suoli sul posto, cioè in una località al limite della zona di congezione napoletana.

L'approvazione del piano del Consorzio non assolve quindi la Dc e il centro-sinistra dalle pesanti responsabilità politiche per l'assenza di un P. R. urbanistico di Napoli e di un valido schema di sviluppo regionale. Vengono ancora una volta alla luce l'improvvisazione e il disprezzo degli interessi generali di sviluppo di Napoli e della regione da parte della classe dirigente democristiana, con la copertura purtroppo dei socialisti recitanti il copresposabilismo.

Siamo di fronte dunque ad altre contraddizioni e storture che esigono un nuovo impegno del movimento operaio e democratico napoletano per conquistare una nuova linea di politica meridionalista e un diverso tipo di sviluppo del paese. Battaglia a cui non potrà mancare un più ampio consenso e appoggio dell'elettorato napoletano e meridionale il 19 e 20 maggio.

Pietro Valenza

### Trasferite alcune sezioni elettorali

Il sindaco, con apposito manifesto, ha reso noto che, per sopravvenute circostanze, le sottolocate sezioni elettorali sono state trasferite, previa autorizzazione della Commissione elettorale mandamentale, nelle seguenti vie: Sez. 124 da Via Montevulveto, 3 a Via Carrozzeri alla Posta 13 - Sc. el. Sez. 631, 632 e 633 da P. S. Giovanni Maggiore 30 a Via Benedetto Croce, 2 - 1st. mag.

Migliaia di quintali rischiano di andare distrutti

La crisi del prezzo delle patate minaccia i produttori del Nolano

Prima ancora che il raccolto sia cominciato vengono offerte dai grossisti 15 lire al chilo - Queste le conseguenze della politica del centro sinistra di abbandono dei piccoli contadini alla speculazione

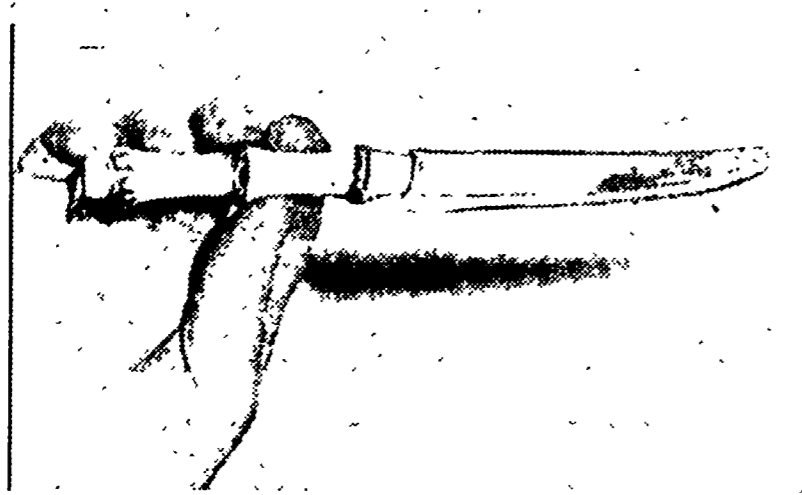
Le patate prodotte nella provincia di Napoli... La crisi è molto concreta soprattutto per la mancanza di provvidenze governative in difesa del prezzo...

IN UNA SALETTA DEL TRIBUNALE

Chiamata dal giudice per la causa di separazione accoltella il marito



Teresa Scellro



Il coltello con cui la donna ha ferito il marito

Lettera di Guizzi per giustificare una sconcertante vicenda edilizia

Questa è la sua autodifesa?

Erano stati chiamati in tribunale dal giudice che sperava di far ritirare le istanze presentate da entrambi per la separazione legale.

L'ingegnere Antonio Guizzi candidato socialista... L'ingegnere Antonio Guizzi candidato socialista, ci ha scritto una lunga lettera a proposito della nostra nota di quella di via Tasso...

Lauro denunciato per falsa testimonianza: tentò di scagionare Ottieri

L'imprenditore è stato riconosciuto colpevole di truffa aggravata ai danni dell'anziano generale Anzini, mutilato di guerra. Questi fu anche aggredito da Ottieri: Lauro testimoniò che il generale aveva insultato il costruttore - Il tribunale ha trasmesso al Pubblico Ministero la circostanziata denuncia su questa testimonianza

La settimana scorsa penale del tribunale ha condannato l'ex deputato Lauro Mario Ottieri a nove mesi di reclusione e trecento lire di multa per truffa aggravata. Sempre nello stesso procedimento, il tribunale ha ordinato la trasmissione all'ufficio del pubblico ministero di una lettera, documentata, in cui si denuncia Achille Lauro di aver falsamente depresso a favore dell'Ottieri durante l'istruttoria.

Senonché col tempo si venne a sapere che non solo la lettera non c'era, ma che il suo contenuto era stato interamente falsificato dal generale Anzini...

NOVE MESI DI RECLUSIONE ALL'EX DEPUTATO E COSTRUTTORE LAURINO



Mario Ottieri

Lauro denunciato per falsa testimonianza: tentò di scagionare Ottieri

L'imprenditore è stato riconosciuto colpevole di truffa aggravata ai danni dell'anziano generale Anzini, mutilato di guerra. Questi fu anche aggredito da Ottieri: Lauro testimoniò che il generale aveva insultato il costruttore - Il tribunale ha trasmesso al Pubblico Ministero la circostanziata denuncia su questa testimonianza

Senonché col tempo si venne a sapere che non solo la lettera non c'era, ma che il suo contenuto era stato interamente falsificato dal generale Anzini...

Senonché col tempo si venne a sapere che non solo la lettera non c'era, ma che il suo contenuto era stato interamente falsificato dal generale Anzini...

Senonché col tempo si venne a sapere che non solo la lettera non c'era, ma che il suo contenuto era stato interamente falsificato dal generale Anzini...

Insegue ed arresta due ladri della sua auto: un terzo con la pistola riesce a fuggire

Un inseguimento a velocità elevatissima attraverso i gradoni di Chiaia ed i vicoli dei quartieri si era già cominciato quando un giovane di Montecalvario sempre tallonato dall'inseguitori, l'abbordò con un revolver che aveva scorto in un'automobile di suo amico provvisoriamente presente in via Chiaia.

Un inseguimento a velocità elevatissima attraverso i gradoni di Chiaia ed i vicoli dei quartieri si era già cominciato quando un giovane di Montecalvario sempre tallonato dall'inseguitori, l'abbordò con un revolver che aveva scorto in un'automobile di suo amico...

Per intervento dell'on. Caserta Baraccati di Castellammare esclusi dal concorso IACP

Una bella atroce è stata perpetrata dal presidente dell'Istituto autonomo case popolari, on. Caserta, ai danni delle famiglie baraccate o sistimate in alloggi di fortuna (ex caserme, scantinati, ecc.) a Castellammare di Stabia.

Da tutto questo che ci hanno detto i contadini l'altra sera a Ciciliano, appare la fallimentare politica agraria del centro-sinistra...

TEATRI

CINE TEATRO 2000 (Via della Gatta - Tel. 331.680) Compagnia di sceneggiatori presieduta da Signor Presidente... METROPOLITANA (Via Chiaia - Tel. 393.880) Le spie oltre il fronte...

STASERA

HELGA di E. P. Bender. Documentario di alto livello scientifico sul problema sessuale della donna (Fiama). GRAZIE ZIA di S. Semperi...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

AURORA (Piazza Dante 93 - Tel. 342.352) Tre tentanti a New York. AUSTRIA (Via P. Caversa - Tel. 447.000) Il profeta, con V. Gassman...

Variazioni nella « tournée » americana del Napoli

La prevista « tournée » del Napoli nelle due Americhe ha subito delle variazioni. Anzitutto è stata spostata la data di partenza...

Fino a sabato lo sciopero dei postini

Unitariamente i postini di Napoli decidono di proseguire lo sciopero in corso sino a domenica. L'attività dovrebbe riprendere lunedì.

Piccola cronaca

IL GIORNO: Oggi venerdì 17 maggio 1968. Onomatocico: Pasquale (domani: Venanzio). BOLLETTINO DEMOGRAFICO...

Farmacie notturne

Arenella: Muscettini, via V. Piscicelli 128 Bagnoli: De Vita, via Acate 44 Bagnoli: Argento...



CALABRIA: le pesanti responsabilità dei governanti di centro-sinistra

Hanno costruito l'autostrada ma non hanno cancellato la miseria

Piccoli di crollo per le palazzine IACP di Chiusaresia di Teramo

Usato materiale friabile per le case antisismiche



Questo fabbricato, secondo i tecnici, deve essere demolito perché le strutture portanti non corrispondono alle norme tecniche

AVEZZANO, 16. Il ministero dei Lavori Pubblici, l'Istituto autonomo case popolari, le autorità giudiziarie, il sindaco di Avezzano, il prefetto, il genio civile, il Provveditorato provinciale alle opere pubbliche, sono stati tutti interessati da una drammatica denuncia fatta da 32 famiglie assegnatarie degli alloggi IACP della zona «Chiusaresia» di Avezzano...

Tra le autorità interessate e tra i cittadini di Avezzano, la denuncia ha destato viva impressione in quanto, mentre la città e l'intera Marsica sono dichiarate zona sismica, cioè soggetta a movimenti tellurici, i tecnici hanno riscontrato nella costruzione dei fabbricati pericolanti l'impiego di materiale friabile ed altre gravi carenze che tengono le famiglie in stato di continuo allarme.



Le pareti costruite con mattoni friabili stanno crollando

Siamo venuti a conoscenza che tra l'Istituto, la ditta costruttrice e la ditta fornitrice del materiale è da tempo in corso una vertenza legale per la definizione della quale già sono state esportate delle perizie con prelievo di campioni di materiale. I tecnici stanno preparando altre perizie per accertare il grado di resistenza o meno delle strutture portanti, ma più passano i giorni e più si aggravano le lesioni al fabbricato.

Catanzaro: per l'operaio licenziato

Fatti concreti non promesse

CATANZARO, 16. L'Amministrazione provinciale di Catanzaro non ha ancora riparato alla miserabile discriminazione operata nei confronti del muratore Rosario Davoli licenziato dopo essersi rifiutato di rispondere affermativamente ad un assistente che gli chiedeva di votare per l'on. Pucci. Il presidente della Provincia, da noi chiamato direttamente in causa, ha detto di aver aperto una inchiesta e che al più presto si arriverà a delle conclusioni.

Nuoro, 16. Il compagno Giuseppe Carboni, sindaco di Silanus, ci ha mandato questa lettera che è in esclusiva della politica di disimpegno nei confronti della Sardegna in tema che la Democrazia Cristiana persegua. Si tratta solo di un piccolo episodio, che illumina però quello che per la DC è un sistema ed un modo d'agire diffuso e comune. Ecco la denuncia del compagno Carboni:

La regione, la sua gente, hanno bisogno di ben altre leggi e ben altre iniziative di quelle propagate da Mancini e dai suoi amici - Perché cresce la fiducia nel PCI

Dal nostro corrispondente

CATANZARO, 16. La campagna elettorale per il PCI è sempre, e soprattutto, l'occasione per un più vasto confronto con i problemi più diversi e più diverse condizioni economiche e sociali. Cinque anni di centro sinistra sulla Calabria, nessuna soluzione, fondamentale risultato e molti altri, al contrario, aperti. In più un profondo senso di sfiducia nelle forze governative scatenato alla ricerca del voto personale.

Di fronte a questo sommario quadro di incertezza e di inquietudine, i partiti del centro sinistra cosa dicono? Non affrontano il problema, rimangono alla superficie. La DC questa volta ha parlato, e molti dei suoi oratori sono andati nei paesi, nelle sezioni del partito, hanno discusso con gli iscritti, consegnando i fascicoli, con i loro nomi sono andati via. Chi ha parlato nelle piazze, lo ha fatto solo per dire che la università è stata fatta, la legge speciale pure, e che per l'autostrada il merito non è di Mancini ma della DC.

Il nostro è interessato anche alle cliniche - Si dice che abbia speso mezzo miliardo per la sua campagna elettorale - Fa la guerra ad Antonozzi (forse vuole diventare ministro)

CATANZARO, 16. Quello delle cliniche è il settore più delicato nell'attività dell'amministratore nazionale della DC; delicato non perché c'è di mezzo la salute della gente, ma perché in esso l'onorevole Pucci si muove con la massima cautela. Pochi mesi fa, quando una quarantina di bambini spastici furono trovati dai questurini semindisposti nella immondizia, in una clinica di Catanzaro, venne fuori il nome di Pucci, si disse che egli era il ras delle cliniche private, che a Catanzaro sono spuntate come funghi (13 nel giro di cinque anni).

Una lettera del sindaco di Silanus, compagno Carboni «Del Rio è venuto nel nostro paese soltanto quando ha sentito il bisogno di cercare voti» Non ha voluto sentir parlare né della nostra miseria né dei nostri gravissimi problemi

GROTTERIA: da anni aspettano la costruzione di un ponte

Pioggia di telegrammi ma di finanziamenti neanche l'ombra



Il fiume Torbido sul quale da anni gli abitanti di Grotteria e della zona circostante attendono che si costruisca un ponte

Dal nostro corrispondente GROTTERIA (R.C.), 16. La sera di S. Martino del 1961, l'allora sottosegretario di Stato all'Agricoltura e foreste On. Mario Antonozzi, attuale capolista calabrese della DC, ha inviato il seguente telegramma, pervenuto al Sindaco di Grotteria, alle ore 23,30 del giorno dopo: «Sono lieto comunicare che il ministro LL.PP. ha stanziato somma 50 milioni per la costruzione di un ponte sul fiume Torbido...»

Catanzaro: la rapida inchiesta su Pucci, notevole dc

Forse non arriva a 3 miliardi ma certo non è un poveraccio

Mazara del Vallo Nelle reti di un pescatore il cadavere di un giovane

Davanti alla Corte d'Appello di Catania Resa giustizia agli operai della Rasiom

Scosse di terremoto a Reggio e Messina

Santo Di Paola Camillo Mazzono

Catanzaro: la rapida inchiesta su Pucci, notevole dc

MARSALA, 16. Il cadavere di un ragazzo è stato rinvenuto stamane da un pescatore mazzerese, Gerardo Girrì di 57 anni. Il pescatore stava tirando le reti in barca che aveva gettato nello specchio d'acqua antistante la foce del fiume Avena, a circa un miglio dalla costa, quando vi ha scorto impigliato il cadavere. Il Girrì è tornato subito a terra con il suo macabro carico ed ha informato i carabinieri.

Il problema della rete idrica, poi, è assolutamente scottante. Tutti sanno che esisteva un progetto preliminare della Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione di una diga a gravità in luogo di contrarre con la Cassa Depositi e Presti.

Il procedimento penale contro gli scopieranti si è protratto per ben sette anni, per quanto fosse palese l'infondatezza e la pretestuosità delle accuse loro rivolte: si faceva addirittura carico a uno di loro, Salvatore Risica, di avere scagliato la bomba da cui egli e altri 10 suoi compagni di lavoro furono gravemente feriti (la Corte d'appello l'ha ora assolto con formula piena) e per non avere commesso il fatto), mentre agli altri, denunciati a caso tra una folla di centinaia di persone, veniva contestato tra l'altro il reato di lesioni personali a danno di poliziotti che avevano riportato a causa di una sassaiola delle lievisime contusioni, guaribili al massimo in cinque giorni.

Il problema della rete idrica, poi, è assolutamente scottante. Tutti sanno che esisteva un progetto preliminare della Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione di una diga a gravità in luogo di contrarre con la Cassa Depositi e Presti.

Santo Di Paola Camillo Mazzono

Il problema della rete idrica, poi, è assolutamente scottante. Tutti sanno che esisteva un progetto preliminare della Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione di una diga a gravità in luogo di contrarre con la Cassa Depositi e Presti.

Il problema della rete idrica, poi, è assolutamente scottante. Tutti sanno che esisteva un progetto preliminare della Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione di una diga a gravità in luogo di contrarre con la Cassa Depositi e Presti.

Il problema della rete idrica, poi, è assolutamente scottante. Tutti sanno che esisteva un progetto preliminare della Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione di una diga a gravità in luogo di contrarre con la Cassa Depositi e Presti.

Santo Di Paola Camillo Mazzono

Santo Di Paola Camillo Mazzono